



# **Regolamento di Regata 2009–2012**

**Regole per le Competizioni  
di Kitesurf**

# INDICE

---

	Introduzione	4
	Definizioni	6
	Principi di Base	10
<b>Parte 1</b>	Regole Fondamentali	11
<b>Parte 2</b>	Quando i kiteboard si incontrano	13
<b>Sezione E</b>	Regole per l'artistico e la velocità pura	18
<b>Parte 3</b>	Conduzione di una Regata	21
<b>Parte 4</b>	Altri Obblighi quando si è in Regata	32
<b>Parte 5</b>	Proteste, Riparazioni, Udienze, Cattiva Condotta, Appelli	35
<b>Parte 6</b>	Iscrizioni e Qualificazione	46
<b>Parte 7</b>	Organizzazione della Regata	48
	<b>Appendici</b>	52
<b>A</b>	Punteggio	52
<b>F</b>	Procedure per Appelli e Richieste	58
<b>G</b>	Identificazione concorrenti e vele	60
<b>J</b>	Bando ed Istruzioni di Regata	64
<b>K</b>	Guida per il Bando di Regata	69
<b>L</b>	Guida per le Istruzioni di Regata	70
<b>AddendumA</b>	Descrizione dei percorsi	71
<b>AddendumB</b>	Kiteboard forniti dall'Autor. Organizz.	77
<b>M</b>	Raccomandazioni per i Comitati di Protesta	78
<b>N</b>	Giurie Internazionali	78
	Modulistica	79
	Segnali di regata	82

# INTRODUZIONE

---

**Revisioni** Le regole di gara vengono revisionate e pubblicate ogni quattro anni dall'ISAF, autorità internazionale per lo sport velico. L'edizione diventa operativa dal gennaio 2009. Note marginali indicano cambiamenti significativi nelle parti 1-7 e nelle definizioni 2005-2008. Non sono previsti cambiamenti strutturali entro il 2013, ma, nel caso cambiamenti ritenuti urgenti fossero messi in atto, verranno annunciati alle autorità nazionali e postati sul sito ufficiale ISAF ([www.sailing.org](http://www.sailing.org)) e IKA ([www.international.kiteboarding.com](http://www.international.kiteboarding.com)).

**Codici ISAF** I Codici ISAF per Eleggibilità, la Pubblicità, l' Anti-doping ed il Codice per la classificazione dei velisti (Regulation 19, 20, 21 e 22) sono oggetto di riferimento nella Definizione di Regola, ma non sono incluse in questa pubblicazione in quanto possono essere modificate in qualsiasi momento. Le più recenti versioni dei Codici sono disponibili sul sito web dell'ISAF; nuove versioni saranno comunicate tramite le autorità nazionali.

**Casi e Chiamate** L'ISAF pubblica le interpretazioni delle regole di regata, raccolte nel *Libro dei Casi 2009 - 2012* e le riconosce come interpretazioni ufficiali e spiegazioni delle regole stesse. L'ISAF pubblica anche il *Call Book for Match Racing 2009 -2012* ed il *Call Book for Team Racing 2009-2012*, e li riconosce come interpretazioni ufficiali limitatamente ai match arbitrati o alle regate a squadre. Queste pubblicazioni sono disponibili sul sito web dell'ISAF.

**Terminologia** Un termine usato nel senso stabilito nelle Definizioni è stampato in corsivo o, nei preamboli, in corsivo neretto (per esempio, *in regata* e *in regata*). Il termine "Kiteboard" si riferisce alla tavola da kite ed all'atleta che naviga sulla tavola stessa; quando una kiteboard incontra una "barca", è una barca propriamente detta.

"Regola di Regata" significa una regola nel *Racing Rules of Sailing*. "Comitato di Regata" comprende ogni persona o comitato che svolge funzioni proprie del comitato di regata. Una "modifica" ad una *regola* comprende un'aggiunta o cancellazione di tutta o di parte di essa. "Autorità Nazionale" significa un' autorità nazionale membro dell'ISAF. Altre parole ed altri termini sono usati nel senso comunemente inteso nell'uso nautico o generale.

**Appendici** Quando si applicano le regole di un'appendice esse prevalgono su ogni regola delle Parti da 1 a 7 e le Definizioni in contrasto con esse. Ogni

Appendice è identificata da una lettera. Un riferimento ad una regola di un'Appendice conterrà la lettera dell'Appendice e il numero della regola (ad es. 'regola A1'). Non esistono le Appendici I e O e le Appendici C, D, E e P non sono applicabili al kiteboarding. L'appendice A è una parte dell'Experimental Kiteboarding Rules e le altre appendici possono essere estrapolate o usate dal Windsurfing Competition Rulebook.

**Modifiche alle Regole** Le prescrizioni di un'autorità nazionale, le regole di classe o le istruzioni di regata possono modificare una regola soltanto per quanto consentito dalla regola 86.

**Modifiche alle Prescrizioni di una Autorità Nazionale** Un'Autorità Nazionale può limitare le modifiche alle proprie prescrizioni, come stabilito dalla Regola 88.2.

## DEFINIZIONI

---

*Un termine usato nel senso stabilito nelle Definizioni è stampato in corsivo o, nei preamboli, in corsivo neretto.*

**Abbandono gara** Una prova che il comitato di regata od il comitato per le proteste abbandona è nulla ma può essere nuovamente disputata.

**In procinto di girare o passare** Un kiteboard è *in procinto di girare o passare* una *boa* quando la sua *giusta rotta* consiste nel cominciare a manovrare per girare o per passarla.

**Partenza dalla spiaggia** Quando la linea di partenza è sulla spiaggia, o così prossima alla spiaggia che il concorrente può stare in piedi in acqua per partire, viene considerata come una Partenza dalla Spiaggia

**Scuffiato. Un Kiteboard è *scuffiato* quando:**

- (a) L'ala è in acqua;
- (b) I cavi sono intrecciati con quelli di un altro Kiteboard, oppure
- (c) Il concorrente è, in modo evidente a causa di un incidente e per un periodo di tempo significativo,
  - 1) caduto in acqua o
  - 2) staccato dallo scafo.

***Libero dalla poppa, Libero dalla prua; Ingaggio*** Un kiteboard è *libero dalla poppa* di un'altro quando il suo scafo ed attrezzatura in posizione normale sono dietro una linea perpendicolare all'asse dello scafo passante per il punto più a poppavia dello scafo e dell'attrezzatura dell'altro kiteboard in posizione normale. L'altro kiteboard è *libero dalla prua*. Essi sono *ingaggiati* quando nessuno dei due è *libero dalla poppa*. Tuttavia, essi sono anche *ingaggiati* quando un kiteboard tra loro *ingaggia* entrambi. Questi termini si applicano sempre a kiteboard sulle stesse *mure*. Non si applicano a kiteboard su *mure* opposte salvo che si applichi la regola 18 o che entrambi i kiteboard stiano navigando oltre novanta gradi dal vento reale.

***Raggiungere*** Un kiteboard sta *raggiungendo* una *boa* quando si trova in una posizione per passarla al vento e lasciarla dalla parte richiesta senza cambiare *mure*.

***Arrivo*** Un kiteboard *arriva* quando mentre il concorrente è in contatto con la tavola, qualsiasi parte del suo scafo, o concorrente in posizione normale, taglia la linea di arrivo in direzione del percorso dall'ultima *boa*, per la prima volta oppure dopo aver effettuato un'auto-penalizzazione secondo la regola 44 o corretto un errore compiuto sulla linea di arrivo, in applicazione della regola 28.1.

***Parte interessata*** Una persona che abbia qualcosa da guadagnare o perdere in conseguenza di una decisione del Comitato per le Proteste o che abbia un interesse personale nella decisione.

***Saltare*** Un kiteboard *sta saltando* quando lo scafo, i suoi annessi ed il concorrente sono fuori dall'acqua.

***Tenersi discosto*** Un kiteboard *si tiene discosto* da un'altro se l'altro può proseguire la propria rotta senza dover effettuare manovre per evitarlo e, quando i kiteboard sono *ingaggiati* sulle stesse *mure*, se il kiteboard *sottovento* può muovere il suo kite in qualsiasi direzione o cambiare rotta in entrambe le direzioni senza entrare in contatto immediato con il kiteboard *al vento*.

***Sottovento ed al vento*** Il lato *sottovento* di un kiteboard è quello che si trova o si trovava, se il kiteboard ha la prora *al vento*, più lontano dalla direzione del vento. Ciò nonostante, navigando in strapoggia o direttamente in poppa, il lato *sottovento* è quello dove si trova il kite. L'altro lato è il lato *al vento*. Quando due kiteboard sono *ingaggiati* sulle stesse *mure*, quello il cui scafo si trova sul lato *sottovento* dell'altro scafo è la tavola *sottovento*. L'altra è la tavola *sopravento* od *al vento*.

***Looping***: un Kiteboard sta facendo *looping* quando è impegnato in un loop singolo o una serie di loop, in senso orario, anti-orario, oppure in un'alternanza

tra i due.

**Boa** E' un oggetto che, come stabilito dalle istruzioni di regata, un kiteboard deve lasciare da una parte prescritta. È da considerare una boa anche una barca del comitato di regata circondata da acque navigabili dalla quale si estende la linea di partenza o di arrivo. Il cavo dell'ancora o un oggetto attaccato temporaneamente o casualmente ad una *boa* non è parte di essa.

**Spazio alla Boa** Spazio necessario ad un kiteboard per seguire la propria *giusta rotta* per girare o passare la *boa*. Comunque, *spazio alla boa* non include lo spazio per virare, a meno che il kiteboard sia *ingaggiato* all'interno e *sopravvento* al kiteboard obbligato a dare *spazio alla boa*.

**Ostacolo** E' un oggetto che un kiteboard non possa evitare senza cambiare sostanzialmente la sua rotta, quando naviga direttamente nella sua direzione ed è a 10 metri da esso. Un *ostacolo* è anche un oggetto che può essere passato in sicurezza da una sola parte o un'area stabilita dalle Istruzioni di regata. Ciò nonostante un kiteboard *in regata* non è un *ostacolo* per gli altri kiteboard, a meno che essi non debbano *tenersi discosti* da esso oppure evitarlo quando si applica la regola 22. Un mezzo in navigazione, incluso un kiteboard *in regata*, non è mai un *ostacolo* continuo.

**Ingaggio** Vedi **libero dalla poppa, libero dalla prua, ingaggio.**

**Sorpassare** Un kiteboard sta *sorpassando* dal momento in cui risulta ingaggiato da *libero dalla poppa* fino al momento in cui esso è *libero dalla prua* rispetto al kiteboard sorpassato.

**Parte** Una *parte* in una udienza: un protestante; un protestato; un kiteboard che chiede riparazione; un kiteboard o un concorrente che può essere penalizzato, anche a norma della regola 69.1; un comitato di regata o una autorità organizzatrice in un'udienza a norma della regola 62.1(a).

**Differire** Una regata *differita* è ritardata prima della sua partenza prevista ma successivamente può essere fatta partire o venire *annullata*.

**Giusta rotta** Una rotta che un kiteboard dovrebbe seguire per *arrivare* più presto possibile in assenza di altri kiteboard ai quali ci si riferisce nella regola usando questo termine. Un kiteboard non ha *giusta rotta* prima del suo segnale di partenza.

**Protesta** Un'asserzione, eseguita ai sensi della regola 61.2 da un kiteboard, da un comitato di regata o da un comitato per le proteste, che un kiteboard ha infranto una *regola*.

**In regata** Un kiteboard è *in regata* dal suo segnale preparatorio fino a quando *arriva* e libera la linea di arrivo e le *boe*, o si ritira, o fino a quando il comitato

di regata segnali un richiamo generale, un *differimento* o un *annullamento*.

**Spazio** E' lo spazio necessario ad un kiteboard in condizioni del momento per manovrare prontamente in maniera marinaresca.

**Regola**

- (a) Le regole di questo libro, incluse le Definizioni, i Segnali di Regata, l'Introduzione, i preamboli e le norme delle relative appendici, ma esclusi i titoli;
- (b) la Regulation 19 dell'ISAF, Codice di Eleggibilità; la Regulation 20, Codice per la Pubblicità; la Regulation 21, Codice Anti-doping; e la Regulation 22, Codice di Classificazione dei Velisti;
- (c) le prescrizioni di un'Autorità nazionale, a meno che non siano modificate dalle istruzioni di regata in conformità con le prescrizioni, se vi sono, dell'autorità nazionale alla regola 88;
- (d) le regole di classe (per un kiteboard in regata sottoposto a un sistema di compensi o di rating, le regole di quel sistema sono "regole di classe");
- (e) il bando di regata;
- (f) le istruzioni di regata;
- (g) qualsiasi altro documento che governi la manifestazione.

**Partenza** Un kiteboard parte quando il suo scafo o concorrente, dopo esser stati sul lato di pre-partenza della linea di partenza, al suo segnale di partenza o dopo, e avendo ottemperato alla regola 30.1 quando in vigore, qualsiasi parte dello scafo o il concorrente attraversa la linea di partenza in direzione della prima boa.

**Mure a dritta o mure a sinistra** Un kiteboard è *mure a dritta od a sinistra*, corrispondentemente alla mano del concorrente che si trova avanti (verso prua) con il concorrente che procede in normale postura di navigazione (sui talloni e con entrambe le mani sul boma). Un kiteboard è *mure a dritta* quando la mano destra del concorrente è davanti ed è *mure a sinistra* quando la mano sinistra è davanti.

**Al vento** Vedi **Sottovento e al vento**.

**Zona** non utilizzata (cancellata).

*Le seguenti definizioni si applicano solo alle competizioni artistiche*

**Entrando e uscendo** Un kiteboard che naviga nella stessa direzione dell'onda surfabile sta *entrando*. Un kiteboard che procede in direzione opposta all'onda surfabile sta *uscendo*.

**Saltare** Un kiteboard sta *saltando* quando lo scafo, i suoi annessi e il concorrente sono fuori dall'acqua.

**Sorpassare** Un kiteboard sta *sorpassando* dal momento in cui esso *si ingaggia da libero dalla poppa* fino al momento in cui è *libero dalla prua* del kiteboard sorpassato.

**Possesso** Un kiteboard che per primo naviga verso la costa di fronte ad un'onda ha il *possesso* dell'onda stessa. Comunque, quando non sia possibile determinare quale kiteboard sia il primo, il kiteboard *sopravento* ha il *possesso*.

**Recupero** Un kiteboard è in *recupero* dal momento in cui il suo kite, o se parte dall'acqua, il concorrente è fuori dall'acqua fino a quando ha abbrivio per governare.

**Fare surf (surfing)** Un kiteboard sta *facendo surf* quando naviga sopra o immediatamente di fronte ad un'onda mentre sta *entrando*.

**Transizione** Un kiteboard che cambia *mure*, o si stacca dall'onda mentre sta *entrando*, o uno che non sta *facendo surf, saltando, scuffiando o recuperando* è in *transizione*.

## PRINCIPI DI BASE

---

### COMPORAMENTO SPORTIVO E LE REGOLE

I concorrenti nello sport velico sono soggetti ad un insieme di *regole* che sono tenuti ad osservare ed a far rispettare. Un principio fondamentale di comportamento sportivo è che, quando concorrenti infrangono una *regola*, essi dovranno eseguire prontamente una penalità, che può essere il ritirarsi.

# PARTE 1

## REGOLE FONDAMENTALI

---

### 1 SICUREZZA

#### 1.1 Aiutare Chi è in Pericolo

Un kiteboard o un concorrente deve dare tutto l'aiuto possibile ad ogni persona o mezzo in pericolo.

#### 1.2 Equipaggiamento salvavita e Dispositivi di galleggiamento individuali

Un kiteboard dovrà essere dotato di un adeguato equipaggiamento salvavita secondo quanto stabilito dalle regole della propria disciplina. Ogni concorrente è individualmente responsabile di indossare un dispositivo di galleggiamento individuale adeguato alle condizioni.

### 2. CORRETTO NAVIGARE

Un kiteboard deve gareggiare nel rispetto dei principi riconosciuti di sportività e correttezza. Un kiteboard può essere penalizzato a norma di questa regola soltanto se risulta chiaramente che detti principi sono stati violati. Una squalifica in base a questa regola non potrà essere scartata dai punteggi della serie di prove.

### 3. ACCETTAZIONE DELLE REGOLE

Nel partecipare ad una regata svolta con le presenti regole ogni concorrente acconsente:

- a) ad assoggettarsi alle presenti *regole*;
- b) ad accettare le penalizzazioni inflitte e ogni altra azione assunta in base alle *regole*, subordinatamente alle procedure d'appello e di revisione in esse previste, quale decisione definitiva di ogni questione sollevata da dette *regole*; e
- c) a non far ricorso ad una corte di giustizia o tribunale per quanto riguarda qualsiasi di tali decisioni.

### 4. DECISIONE DI PARTECIPARE ALLA REGATA

La responsabilità della decisione di un kiteboard di partecipare a una regata o di rimanere *in regata* è solo sua.

### 5. ANTI-DOPING

Un concorrente deve attenersi al Codice Mondiale Antidoping, alle regole dell'Agenzia Mondiale Antidoping ed alla Regulation 21 dell'ISAF, Codice

Antidoping. Un'asserita o reale violazione della presente regola deve essere trattata in base alla Regulation 21. Essa non può essere motivo di *protesta* e non si applica la regola 63.1

## PARTE 2

# QUANDO I KITEBOARD SI INCONTRANO

---

*Le regole della Parte 2 si applicano tra kiteboard che stanno navigando nell'area di regata o nei suoi pressi ed intendono **regatare**, sono **in regata**, o sono già stati **in regata**. Comunque, un kiteboard che non sia **in regata** non deve essere penalizzato per una violazione delle presenti regole, ad eccezione della regola 23.1. o 23.3*

*Se un kiteboard che naviga in base a queste regole incontra un mezzo che non lo sta facendo, esso osserverà le Norme Internazionali per Prevenire gli Abbordi in Mare (NIPAM) o le norme governative sul diritto di rotta.*

*Le regole della Parte 2 sono sostituite dalle regole di rotta contenute nelle NIPAM o dalle regole di rotta governative, se così è stabilito dalle istruzioni di regata.*

## SEZIONE A

### DIRITTO DI ROTTA

*Un kiteboard ha diritto di rotta quando un altro kiteboard è obbligato a **tenersi discosto** da esso. Comunque, alcune regole delle Sezioni B, C e D limitano le azioni di un kiteboard con diritto di rotta.*

#### 10 SU MURE DIFFERENTI

*Quando i kiteboard sono su *mure* differenti, quello con le *mure a sinistra* deve *tenersi discosto* da quello con le *mure a dritta*.*

#### 11 STESSE MURE, INGAGGIATI

*Quando i kiteboard sono sulle stesse *mure* ed *ingaggiati*, quello *al vento* deve *tenersi discosto* da quello *sottovento*.*

#### 12 SULLE STESSE MURE, NON INGAGGIATI

*Quando i kiteboard sono sulle stesse *mure* e non *ingaggiati*, quello *libero dalla poppa* deve *tenersi discosto* da quello *libero dalla prua*.*

## 13 ECCEZIONI ALLE REGOLE 10,11,12

13.1 Quando un kiteboard cambia *mure* su di un bordo di bolina deve *tenersi discosto* dagli altri kiteboard fino a quando non si mette su una rotta di bolina stretta. Durante questo tempo non si applicano le regole 10, 11 e 12. Se due kiteboard sono soggetti nello stesso tempo a questa regola, quello a sinistra dell'altro o quello a poppa deve *tenersi discosto*.

13.2 Se due kiteboard convergono mentre navigano sottovento e non è possibile secondo le regole 10, 11, o 12 determinare quale di essi ha il diritto di rotta, allora

(a) se sono *ingaggiati*, quello sul lato destro rispetto all'altro dovrà *tenersi discosto*;

(b) se non sono *ingaggiati*, quello libero dalla poppa dovrà *tenersi discosto*.

13.3 Quando si naviga sottovento (lasco o poppa), se un Kiteboard sta *facendo looping* e l'altro no, il Kiteboard che sta *facendo looping* dovrà *tenersi discosto* da quello che non lo sta facendo. In questa fase le regole 10, 11, e 12 non si applicano. Se due Kiteboard stanno *facendo looping* allo stesso momento, allora il Kiteboard che deve *tenersi discosto* secondo le regole 10, 11 e 12 lo dovrà fare (*cioè si applicheranno tali regole e non la 13.2*).

## SEZIONE B

### LIMITAZIONI GENERALI

#### 14 EVITARE CONTATTI

Un kiteboard deve evitare il contatto con un altro kiteboard se ciò è ragionevolmente possibile. Comunque un kiteboard con diritto di rotta o avente diritto a *spazio* o a *spazio alla boa*

(a) non occorre che agisca per evitare un contatto fino a che non è chiaro che l'altro kiteboard non si sta *tenendo discosto* o non sta dando *spazio* o *spazio alla boa*, e

(b) non deve essere penalizzato in forza di questa regola, salvo che vi sia un contatto che causi danni o lesioni.

#### 15 ACQUISIRE IL DIRITTO DI ROTTA

Quando un kiteboard acquisisce il diritto di rotta, deve inizialmente dare

all'altro kiteboard lo *spazio per tenersi discosto*, a meno che non acquisisca tale diritto a causa di azioni dell'altro kiteboard.

## 16 CAMBIAMENTO DI ROTTA O POSIZIONE DELL'AQUILONE

16.1 Quando un Kiteboard con diritto di rotta cambia rotta o la **posizione del suo kite**, deve dare *spazio* all'altro Kiteboard *per tenersi discosto*.

16.2 Inoltre, quando dopo il segnale di partenza un kiteboard *mure a sinistra* si sta tenendo discosto per passare a poppa di un kiteboard *mure a dritta*, quello *mure a dritta* non deve cambiare il suo percorso o la posizione dell'aquilone se come conseguenza quello *mure a sinistra* dovrà reagire immediatamente per cambiare rotta o posizione dell'aquilone per continuare a *tenersi discosto*.

17 Cancellata.

## SEZIONE C

### ALLE BOE ED AGLI OSTACOLI

*Le regole della Sezione C non si applicano ad una **boa** di partenza circondata da acque navigabili o al suo cavo di ormeggio dal momento in cui i kiteboard si stanno avvicinando ad essi per **partire** sino a quando li hanno passati. Quando si applica la regola 20, non si applicano le regole 18 e 19.*

*La regola BB3 si applica alle competizioni racing.*

## 18 SPAZIO ALLA BOA

### 18.1 Quando si applica la Regola 18

La regola 18 inizia ad essere applicata tra Kiteboard quando devono lasciare una *boa* dalla stessa parte e almeno uno di essi è in procinto di *girarla o passarla*. La regola non si applica più dopo che il Kiteboard che ha diritto di *spazio alla boa* ha passato la *boa*. Comunque la regola non si applica

- (a) tra kiteboard su *mure* opposte su una andatura di bolina,
- (b) tra kiteboard su *mure* opposte quando *la giusta rotta* alla *boa* per uno di essi, ma non per entrambi, sia virare,
- (c) tra un kiteboard che si avvicina a una *boa* ed uno che la sta lasciando, oppure
- (d) se la *boa* è un *ostacolo continuo*, nel qual caso si applica la regola 19.

### 18.2 Dare Spazio in Boa

- (a) Quando i kiteboard sono *ingaggiati* il kiteboard esterno deve dare al kiteboard interno *spazio alla boa*, a meno che si applichi la regola 18.2(b).
- (b) Se i kiteboard sono *ingaggiati* quando il primo di essi *sta per girare o*

*passare la boa*, il kiteboard esterno da quel momento in poi deve dare al kiteboard interno *spazio in boa*. Se un kiteboard è *libero dalla prua* quando esso *sta per girare o passare la boa*, il kiteboard *libero dalla poppa* da quel momento in poi deve dare ad esso *spazio alla boa*.

(c) Quando un kiteboard è obbligato a dare *spazio in boa* per la regola 18.2(b), esso deve continuare a farlo anche se in seguito l'*ingaggio* viene interrotto o inizia un nuovo *ingaggio*.

(d) Se vi è un ragionevole dubbio che un kiteboard abbia ottenuto o interrotto un *ingaggio* in tempo, si dovrà presumere che non lo abbia fatto.

(e) Se un kiteboard da *libero dalla poppa* ottiene un *ingaggio* all'interno e, dal momento in cui l'*ingaggio* inizia, il kiteboard esterno non ha potuto dare *spazio alla boa*, esso non è obbligato a darlo.

### 18.3 Cancellata

### 18.4 Strambare

Quando un kiteboard con diritto di rotta *ingaggiato* all'interno deve *strambare* o poggiare alla *boa* per prendere la sua *giusta rotta*, esso non deve, sino a quando non *strambi* o non abbia poggiato, navigare più distante dalla *boa* di quanto occorra per seguire quella rotta. La Regola 18.4 non si applica ad una *boa* del cancello.

### 18.5 Esenzioni

Quando un kiteboard sta usufruendo dello *spazio alla boa* cui ha diritto, esso sarà esentato

(a) nel caso in cui esso infranga una regola della Sezione A, in conseguenza del fatto che l'altro kiteboard ha mancato di dargli *spazio alla boa*, o

(b) nel caso in cui esso infranga una regola della Sezione A o la regola 15 o 16 mentre gira la *boa* sulla sua *giusta rotta*.

## 19 SPAZIO PER PASSARE UN OSTACOLO

### 19.1 Quando si Applica la Regola 19

La regola 19 si applica tra kiteboard ad un *ostacolo* eccetto quando esso è anche una *boa* che i kiteboard sono obbligati a lasciare dalla stessa parte. Comunque, ad un *ostacolo* continuo, si applica sempre la regola 19 e non la regola 18.

### 19.2 Dare Spazio ad un Ostacolo

(a) Un kiteboard con diritto di rotta può scegliere di passare un *ostacolo* da entrambe le parti.

(b) Quando i kiteboard sono *ingaggiati* il kiteboard esterno deve dare al kiteboard interno *spazio* tra esso e l'*ostacolo*, a meno che esso sia stato impossibilitato a farlo dal momento in cui l'*ingaggio* è iniziato.

(c) Mentre i kiteboard stanno passando un *ostacolo* continuo, se un kiteboard che era *libero dalla poppa* ed obbligato a *tenersi discosto* diviene *ingaggiato* tra l'altro kiteboard e l'*ostacolo* e non c'è *spazio* per esso per passare tra questi, nel momento in cui l'*ingaggio* inizia, esso non ha diritto di *spazio* per la regola 19.2(b). Mentre i kiteboard restano *ingaggiati*, esso deve *tenersi discosto* e non si applicano le regole 10 e 11.

## **20 SPAZIO PER VIRARE AD UN OSTACOLO**

### **20.1 Richiamare e Rispondere**

Avvicinandosi ad un *ostacolo*, un kiteboard che navighi di bolina stretta o oltre può chiamare *spazio* per virare ed evitare un altro kiteboard sulle stesse *mure*. Dopo che un kiteboard ha fatto un richiamo esso:

- (a) deve dare al kiteboard richiamato il tempo per rispondere;
- (b) il kiteboard richiamato deve rispondere o virando al più presto possibile, o replicando immediatamente “vira tu” e dare subito al kiteboard richiamante *spazio* per virare e per evitarlo; e
- (c) quando il kiteboard richiamato risponde, il kiteboard richiamante deve virare al più presto possibile.

### **20.2 Esenzioni**

Quando un kiteboard sta usufruendo dello *spazio* al quale esso ha diritto per la regola 20.1(b), esso sarà esentato se infrange una regola della Sezione A o la regola 15 o 16.

### **20.3 Quando non si deve richiamare**

Un kiteboard non deve richiamare a meno che ragioni di sicurezza richiedano ad esso di fare una sostanziale modifica di rotta per evitare l'*ostacolo*. Inoltre, esso non deve richiamare se l'*ostacolo* è una *boa* che il kiteboard richiamato sta *raggiungendo*.

## **SEZIONE D**

### **ALTRE REGOLE**

*Quando tra due kiteboard si applica la regola 21 o 22 non sono in vigore le regole della Sezione A.*

## **21 ERRORI DI PARTENZA, PRENDERE PENALITA', SALTARE**

**21.1** Un kiteboard che naviga in direzione del lato di pre-partenza della linea di partenza o di uno dei suoi prolungamenti dopo il suo segnale di partenza per partire o per adempiere alla regola 30.1, deve *tenersi discosto* da un kiteboard

che non stia facendo altrettanto, fino a quando non sarà completamente nella parte di pre-partenza.

**21.2** Un kiteboard che sta eseguendo una penalità deve *tenersi discosto* da un kiteboard che non lo sta facendo.

**21.3** Durante l'ultimo minuto prima del proprio *segnale di partenza*, un Kiteboard che rallenta significativamente o si ferma, oppure uno che non sta eseguendo manovre per andare avanti, dovrà *tenersi discosto* da tutti gli altri a meno che non sia accidentalmente *scuffiato*.

**21.4** Un Kiteboard che *sta saltando* dovrà *tenersi discosto* da uno che non lo sta facendo. In questa fase le regole 10, 11, e 12 non si applicano. Se due Kiteboard *stanno saltando* simultaneamente, allora il Kiteboard che dovrà *tenersi discosto* secondo le regole 10, 11, 12 lo farà (ottempererà a tali regole).

## **22 KITEBOARD SCUFFIATO O INCAGLIATO; IN SOCCORSO**

**22.1** Se possibile, un Kiteboard deve evitare un Kiteboard che ha scuffiato o che non ha ripreso il controllo dopo la scuffiata, che è arenato, o che sta cercando di aiutare una persona o un natante in pericolo.

**22.2** Un Kiteboard che ha scuffiato o è arenato non dovrà agire in modo da ostacolare un altro Kiteboard.

## **23 INTERFERENZA CON UN'ALTRO KITEBOARD**

**23.1** Se ragionevolmente possibile, un Kiteboard che *non è in regata* non dovrà interferire con un Kiteboard che è *in regata*. Dopo *l'arrivo*, un Kiteboard dovrà liberare immediatamente la linea d'arrivo e le *boe*, ed evitare i Kiteboard ancora in *regata*.

**23.2** Eccetto quando sta navigando sulla sua *giusta rotta*, un kiteboard non dovrà interferire con un kiteboard che sta navigando su un altro lato.

**23.3** Un kiteboard non deve navigare nello spazio di gara definito nelle istruzioni di gara durante lo svolgimento di altra gara a cui lui non deve prendere parte.

## **SEZIONE E**

### **REGOLE PER L'ARTISTICO E LA VELOCITÀ PURA**

#### **24 REGOLE PER LE COMPETIZIONI ARTISTICHE**

##### **24.1 Diritto di Precedenza per Gare Artistiche**

*Queste regole sostituiscono tutte quelle della Parte 2 sezioni A,B,C e D.*

##### **(a) ENTRANDO E USCENDO**

Un kiteboard che *sta entrando* deve *tenersi discosto* dal kiteboard che *sta uscendo*. Quando due kiteboard stanno entrambi *uscendo* od *entrando* quando sono sulla stessa onda, o quando nessuno dei due *sta entrando* o *uscendo*, un kiteboard con le *mure a sinistra* deve *tenersi discosto* da un kiteboard con le *mure a dritta*.

(b) KITEBOARD SULLA STESSA ONDA, ENTRANTI

Quando due o più kiteboard sono sulla stessa onda *entranti*, un kiteboard che non ha il *possesso* deve *tenersi discosto*.

(c) LIBERO DALLA POPPA, LIBERO DALLA PRUA, SORPASSO

Un kiteboard *libero dalla poppa* e non su un'onda deve *tenersi discosto* da un kiteboard *libero dalla prua*. Un kiteboard che *sta sorpassando* e che non sia su un'onda deve *tenersi discosto*.

(d) TRANSIZIONE

Un kiteboard in *transizione* deve *tenersi discosto* da un kiteboard che non lo sia. Quando due kiteboard sono in *transizione* nello stesso momento, quello che è sul lato a sinistra rispetto all'altro o quello *libero dalla poppa* deve *tenersi discosto*.

## 24.2 Regole Generali per le Gare di Velocità

*Tutte le regole della Parte 2 sono sostituite dalle parti attinenti di questo regolamento*

(a) PARTENZA DALLA SPIAGGIA O DALL'ACQUA

Un kiteboard non deve *partire dalla spiaggia* o partire in acqua lungo il percorso o nell'area di partenza, eccetto che per allontanarsi dal percorso per evitare kiteboard che *stanno partendo* o sono in *regata*.

(b) ABBANDONARE L'AREA DI REGATA

Un kiteboard che abbandona l'area di percorso deve *tenersi discosto* dai kiteboard in *regata*.

(c) CONTROLLO DEL PERCORSO

Quando il comitato di regata punta con una bandiera arancione un kiteboard, esso deve immediatamente lasciare l'area di percorso.

(d) RITORNO VERSO L'AREA DI PARTENZA

Un kiteboard che sta tornando verso l'area di partenza deve *tenersi discosto* dal percorso.

(e) PROVA; TURNO

Il numero massimo di prove che ogni kiteboard deve compiere in un turno deve essere reso noto dal comitato di regata non più tardi di 15 minuti prima del segnale di partenza del primo turno.

**(f) DURATA DI UN TURNO**

La durata di un turno deve essere resa nota dal comitato di regata non più tardi di 15 minuti prima del segnale di partenza del turno successivo.

**(g) CONDIZIONI PER STABILIRE UN RECORD**

La distanza minima per un record mondiale è di 500m. Altri record possono essere stabiliti su distanze più brevi. Il percorso deve essere definito con paletti e rilevatori di passaggi a riva oppure con boe in acqua. I rilevatori di passaggi non devono convergere.

# PARTE 3

## CONDUZIONE DI UNA REGATA

---

### 25 BANDO, ISTRUZIONI DI REGATA E SEGNALI

Il bando e le istruzioni di regata devono essere messe a disposizione di ogni kiteboard prima dell'inizio di una regata. Il significato dei segnali, visivi ed acustici, elencati nei Segnali di Regata non può essere modificato se non a norma della regola 86.1(b). Il significato di qualsiasi altro segnale che possa essere usato deve essere incluso nelle istruzioni di regata.

### 26 SISTEMI DI PARTENZA

#### 26.1 Partenza delle regate

Le istruzioni di regata dovranno specificare uno dei seguenti sistemi di partenza.

##### (a) SISTEMA 1

Le regate devono essere fatte partire usando i segnali seguenti. I tempi devono essere presi dai segnali visivi; non si deve tener conto della mancanza d'un segnale acustico.

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera e segnale sonoro</i>	<i>Minuti mancanti prima del segnale di partenza</i>
Avviso	Bandiera di classe; 1 suono	5 (*)
Preparatorio	P  , I  , bandiera Z  , Z con I o bandiera nera  ; 1 suono	4
Un Minuto	Ammainata del segnale preparatorio; 1 suono lungo	1
Partenza	Ammainata della bandiera di classe; 1 suono	0

(\*) o come previsto nelle Istruzioni di Regata

Il segnale di avviso per ogni classe successiva deve essere esposto assieme o dopo il segnale di partenza della classe precedente.

##### (b) SISTEMA 2

Le regate partiranno usando i seguenti segnali. I tempi devono essere presi dai segnali visivi; non si deve tener conto della mancanza di un segnale acustico.

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera e segnale sonoro</i>	<i>Minuti mancanti prima del segnale di partenza</i>
Richiamo	Bandiera di classe o numero della batteria	3
Avviso	Bandiera rossa ↑  ; ammainata del segnale di richiamo; 1 segnale acustico	2
Preparatorio	Bandiera gialla ↑  ; ammainata della bandiera rossa ↓  ; 1 segnale acustico	1
	Ammainata della bandiera gialla ↓ 	1/2
Partenza	Bandiera verde ↑  ; 1 segnale acustico	0

### (c) SISTEMA 3 (PER PARTENZE DALLA SPIAGGIA)

. Prima della sua partenza ogni kiteboard di una batteria o classe deve estrarre un numero per la propria posizione sulla linea di partenza. Le postazioni devono essere numerate in modo che la postazione 1 sia la più al vento.

. Dopo che i kiteboard sono stati chiamati per prendere le loro posizioni, il comitato di regata deve dare il segnale preparatorio issando una bandiera rossa accompagnata da un segnale acustico. Il segnale di partenza deve essere dato, in qualsiasi momento dopo il segnale preparatorio, ammainando la bandiera rossa con un segnale acustico.

. Dopo il segnale di partenza ogni kiteboard deve seguire la rotta più breve dalla sua postazione di partenza alla sua posizione di kiteboarding in acqua (con entrambi i piedi del concorrente sulla tavola).

## 26.2 Inizio e conclusione delle batterie per competizioni artistiche

Le batterie devono iniziare e finire utilizzando i seguenti segnali:

### (a) PARTENZA DI UNA BATTERIA

Ogni bandiera deve essere ammainata, quando viene esposta la bandiera successiva.

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera e segnale sonoro</i>	<i>Minuti mancanti prima del segnale di partenza</i>
Richiamo	Numero della batteria	3
Avviso	Bandiera rossa ↑  ; 1 segnale acustico	2
Preparatorio	Bandiera gialla ↑  ↓  ; 1 segnale acustico	1
Partenza	Bandiera verde ↑  ↓  ;	0

(b) CONCLUSIONE DI UNA BATTERIA

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera e segnale sonoro</i>	<i>Minuti mancanti prima del segnale di fine</i>
Avviso di conclusione	Bandiera verde ammainata ↓  ;	1
Conclusione	Bandiera rossa ↑  ; 1 segnale acustico	0

### 26.3 Sistema di partenza per competizioni di velocità

I turni devono iniziare e finire utilizzando i seguenti segnali. Ogni bandiera deve essere ammainata, quando viene esposta la bandiera successiva.

(a) INIZIO DI UN TURNO

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera</i>	<i>Significato</i>
Attesa	Bandiera rossa ↑ 	Percorso chiuso
Percorso chiuso	Intelligenza (AP)  e bandiera rossa 	Percorso chiuso; verrà aperto a breve
Preparatorio	Bandiera gialla ↑ 	Percorso chiuso verrà aperto entro 5 minuti
Partenza	Bandiera verde ↑ 	Percorso aperto

## (b) FINE DI UN TURNO

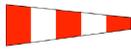
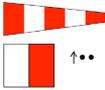
<i>Segnale</i>	<i>Bandiera</i>	<i>Significato</i>
Avviso di conclusione	Bandiere verde e gialla ↑  ↑ 	Percorso verrà chiuso entro 5 minuti
Estensione	Bandiera verde e L ↑  ↑ 	Il turno in corso verrà prolungato di 15 minuti
Fine del turno	Bandiera rossa e L ↑  ↑ 	Un nuovo turno inizierà a breve

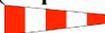
## 27 ALTRE AZIONI DEL COMITATO DI REGATA PRIMA DEL SEGNALE DI PARTENZA

**27.1** Non più tardi del segnale di avviso, il comitato di regata deve segnalare o indicare in altro modo il percorso da compiere qualora non sia stato stabilito dalle istruzioni di regata, e può sostituire un segnale di percorso con un altro, e segnalare che è richiesto di indossare i dispositivi personali di galleggiamento (esponendo la bandiera Y  con un segnale acustico).

**27.2** Non più tardi del segnale preparatorio, il comitato di regata può spostare una *boa* di partenza.

**27.3** Prima del segnale di partenza, il comitato di regata può per qualsiasi

ragione *differire* (esponendo l'Intelligenza  , Intelligenza su H  ,

Intelligenza su A  , con due segnali acustici) o *annullare* la prova

(esponendo bandiera N su H  , o N su A  , con tre segnali acustici).

## 28 COMPIMENTO DEL PERCORSO

**28.1** Un kiteboard deve *partire*, lasciare ogni *boa* dalla parte prescritta nell'ordine esatto, ed *arrivare*, in modo che un filo rappresentante il suo percorso dopo la *partenza* e sino all'*arrivo* quando tesato

- passi ogni *boa* dalla parte prescritta
- tocchi ogni *boa* da girare e
- passi tra le *boe* di un cancello dalla direzione della *boa* precedente.

Il kiteboard può correggere ogni errore per conformarsi a questa regola. Dopo essere *arrivato*, non è obbligato ad attraversare completamente la linea d'arrivo.

**28.2** Un kiteboard può lasciare da qualsiasi parte una *boa* che non inizi,

delimiti o termini il lato sul quale esso si trova. Un kiteboard deve, comunque, lasciare una *boa* di partenza dalla parte prescritta quando esso si stia avvicinando alla linea di partenza dal suo lato di pre-partenza per *partire*.

## 29 RICHIAMI

### 29.1 Richiamo individuale

Quando al segnale di partenza di un kiteboard qualsiasi parte del suo scafo o concorrente è sul lato della linea di partenza rivolta verso il percorso, o essa deve ottemperare alla regola 30.1, il comitato di regata deve esporre prontamente la bandiera X  con un segnale acustico. La bandiera deve rimanere esposta fino a quando tutti i kiteboard in questione si siano portati completamente sul lato di pre-partenza della linea di partenza o di uno dei suoi prolungamenti ed abbiano ottemperato alla regola 30.1, se essa è in vigore, ma non per più di quattro minuti dal segnale di partenza o sino ad un minuto prima di qualche successivo segnale di partenza, qualunque sia il periodo più breve. Questa regola non si applica se si applica la regola 30.3.

### 29.2 Richiamo generale

Quando al segnale di partenza il comitato di regata non è in grado di identificare i kiteboard che sono sul lato di percorso della linea di partenza o ai quali si applichi la regola 30, o vi è stato un errore nella procedura di partenza, il comitato di regata può segnalare un richiamo generale (esponendo il Primo Ripetitore  con due segnali acustici). Il segnale di avviso per una nuova partenza per la classe richiamata deve essere dato un minuto dopo l'ammainata del Primo Ripetitore (un segnale acustico), e le partenze di ogni successiva classe dovranno seguire la nuova partenza.

### 29.3 Richiamo in una regata slalom

(a) Quando al segnale di partenza di una regata slalom o di una batteria, qualsiasi parte dello scafo o del concorrente è sul lato del percorso della linea di partenza, il comitato di regata deve segnalare un richiamo generale.

(b) Se il comitato di regata applica la regola 29.3(a) ed il kiteboard è identificato, il kiteboard stesso dovrà essere squalificato senza udienza, anche se la regata o la batteria viene *annullata*. Il comitato di regata deve avvisarlo a voce o esporre il numero del concorrente, ed il kiteboard squalificato deve lasciare immediatamente l'area del percorso. In caso di ripartenza o ripetizione della regata o della batteria il kiteboard squalificato non deve prenderne parte.

(c) Se una regata slalom o una batteria è stata completata ma in seguito *annullata* dal comitato per le proteste e se la regata o la batteria viene ripetuta, un kiteboard squalificato per la regola 29.3(b), può prenderne parte.

## 29.4 Cambio dell'equipaggiamento

Un concorrente deve cambiare l'equipaggiamento solo nell'area di lancio.

## 30 PENALITA' ALLA PARTENZA

### 30.1 Regola della Bandiera I

Se è stata esposta la bandiera I, e qualsiasi parte dello scafo, o concorrente si trova nel lato di percorso della linea di partenza o di uno dei suoi prolungamenti durante l'ultimo minuto prima del suo segnale di partenza, esso dovrà, successivamente, navigare dal lato di percorso al lato di pre-partenza attraverso un prolungamento della linea, prima di *partire*.

### 30.2 Regola della Bandiera Z

Se è stata esposta la bandiera "Z" nessuna parte dello scafo, o concorrente deve trovarsi nel triangolo formato dagli estremi della linea di partenza e dalla prima *boa* durante l'ultimo minuto prima del suo segnale di partenza. Se un kiteboard infrange questa regola e viene identificato, esso riceverà, senza udienza, una penalizzazione sul punteggio del 20%, calcolata come previsto nella regola 44.2(b). Esso sarà penalizzato anche qualora la prova sia fatta ripartire, o venga ripetuta, ma non se essa è *differita o interrotta* prima del segnale di partenza. Qualora esso sia così identificato durante un successivo tentativo di partenza della stessa prova, esso riceverà un'ulteriore penalizzazione sul punteggio del 20 %.

### 30.3 Regola della Bandiera Nera

Se è stata esposta una bandiera nera, nessuna parte dello scafo o concorrente di un kiteboard deve trovarsi nel triangolo formato dagli estremi della linea di partenza e dalla prima *boa* durante l'ultimo minuto prima del suo segnale di partenza. Se un kiteboard infrange questa regola e viene identificato, esso sarà squalificato, senza udienza, anche qualora la prova sia fatta ripartire, o venga ripetuta, ma non se la prova è *differita o annullata* prima del segnale di partenza. Qualora venga segnalato un richiamo generale o la prova venga *annullata* dopo il segnale di partenza, il comitato di regata dovrà esporre il numero del concorrente squalificato prima del successivo segnale di avviso di quella prova e qualora la prova venga fatta ripartire o venga ripetuta esso non potrà prendervi parte. Se lo fa, la sua squalifica non potrà essere scartata dal calcolo del punteggio totale della serie.

***Nota: Questa è la regola normalmente usata nelle maggior parte delle regate di flotta nel kite. Non occorre esporre la bandiera nera che si considera automatica.***

### 31 RIDUZIONE DEL PERCORSO O ANNULLAMENTO DOPO LA PARTENZA

32.1 Dopo il segnale di partenza il comitato di regata può ridurre il percorso (bandiera S  con due segnali acustici), o *annullare* la prova (esponendo la

bandiera N , o bandiera N su H  o N su A  con tre segnali acustici), nel modo più appropriato,

- (a) a causa d'un errore nella procedura di partenza,
- (b) a causa di maltempo,
- (c) a causa di vento insufficiente che renda improbabile l'*arrivo* di qualsiasi kiteboard entro il tempo limite
- (d) perché una *boa* manca o è fuori dalla sua posizione, oppure
- (e) per qualsiasi altra ragione che pregiudichi direttamente la sicurezza o la regolarità della competizione

oppure potrà ridurre il percorso in modo che le altre prove in programma possano essere disputate. Comunque, dopo che un kiteboard ha compiuto il percorso ed è *arrivato* entro il tempo limite qualora sia previsto, il comitato di regata non dovrà *annullare* la prova senza averne attentamente valutato le conseguenze nei riguardi di tutti i kiteboard nella prova o nella serie.

32.2 Se il comitato di regata segnala una riduzione di percorso (esponendo la bandiera S  con due segnali acustici), la linea di arrivo dovrà essere

- (a) ad una *boa* da girare, tra la *boa* ed un'asta recante la bandiera S;
- (b) ad una linea che i kiteboard sono tenuti ad attraversare al termine di ogni giro, quella linea;
- (c) ad un cancello: tra le *boe* del cancello.

Il percorso ridotto deve essere segnalato prima che il primo kiteboard tagli la linea di arrivo.

### 33 CAMBIAMENTO DEL LATO SUCCESSIVO DEL PERCORSO

Il comitato di regata può cambiare un lato del percorso che inizia ad una *boa* da girare o ad un cancello, cambiando la posizione della *boa* successiva (o della linea di arrivo) e segnalandolo a tutti i kiteboard prima che essi inizino il lato. Non è necessario che in quel momento la *boa* successiva sia già in posizione.

- (a) Se sarà cambiata la direzione del lato di percorso, il segnale sarà l'esposizione della bandiera C , accompagnata da ripetuti segnali sonori e

da:

- (1) l'esposizione dei nuovi gradi bussola, o
  - (2) una bandiera o tabella triangolare verde  se il cambio è verso dritta, o una bandiera o tabella rettangolare rossa  se il cambio è verso sinistra.
- (b) Se verrà cambiata la lunghezza del lato, ciò dovrà essere segnalato con l'esposizione della bandiera C, accompagnata da segnali sonori ripetuti, e da un “-“  se la lunghezza verrà diminuita, o da un “+”  se verrà aumentata.
- (c) Al fine di mantenere la configurazione del percorso, i lati successivi potranno essere cambiati senza bisogno di ulteriori segnali.

### **34 BOA MANCANTE**

Quando una *boa* è mancante o fuori posizione il comitato di regata dovrà, se possibile,

- (a) Rimpiazzarla nella sua corretta posizione o sostituirla con una nuova di aspetto simile; o
- (b) Sostituirla con un oggetto che esponga la bandiera M  emettendo ripetuti segnali acustici.

### **35 TEMPO LIMITE E PUNTEGGI**

Se un kiteboard compie il percorso come prescritto dalla regola 28.1 ed *arriva* entro il tempo limite, se stabilito, tutti i kiteboard che *arrivano* devono essere classificati nella loro posizione di arrivo a meno che la regata venga *annullata*. Se nessun kiteboard *arriva* entro il tempo limite, il comitato di regata deve *annullare* la prova.

### **36 REGATE FATTE RIPARTIRE O RIPETUTE**

Quando una prova viene fatta ripartire o viene ripetuta, un'infrazione ad una *regola* - che non sia la 30.3 - commessa nella prova originaria non vieta ad un kiteboard di parteciparvi o, tranne per quanto previsto dalle regole 30.2, 30.3 o 69, gli comporterà di essere penalizzato.

### **37 COMPETIZIONI ARTISTICHE: REGISTRAZIONE DEGLI AQUILONI; AREA DI PERCORSO; DURATA DELLE BATTERIE**

- (a) I kiteboard devono registrare al comitato di regata i colori e gli altri particolari del proprio aquilone, o la loro identificazione, coerentemente con un altro metodo stabilito nelle istruzioni di regata, non oltre il segnale di partenza della batteria che precede di due quella propria.
- (b) L'area di percorso deve essere definita nelle istruzioni di regata e affissa all'Albo ufficiale dei comunicati non più tardi di 10 minuti prima del segnale di

partenza della prima batteria. A un kiteboard devono essere assegnati punti solamente mentre naviga nell'area di regata.

(c) Qualsiasi modifica alla durata delle batterie deve essere annunciata dal comitato di regata non più tardi di 15 minuti prima del segnale di partenza per la prima batteria del turno successivo.

## **38 SERIE AD ELIMINAZIONE**

*La regola 38 si applica quando è organizzata una serie ad eliminazione nella quale i kiteboard gareggiano in batterie.*

### **38.1 Procedura per Serie ad Eliminazione**

(a) La competizione deve essere basata su una o più serie ad eliminazione. Ognuna di queste deve consistere o in un massimo di 4 turni in una singola serie ad eliminazione nella quale avanza solo un certo numero di concorrenti con i migliori punteggi, oppure in un massimo di 10 turni in una doppia serie ad eliminazione dove i kiteboard hanno più di una possibilità di avanzare.

(b) I kiteboard devono gareggiare l'uno contro l'altro a coppie oppure in gruppi determinati dalla scala di eliminazione. Il modello di competizione selezionato non deve essere modificato finché un turno non sia completato.

### **38.2 Classificazione e Ranking List**

(a) Quando si utilizza una classificazione o una ranking list per stabilire le batterie del primo turno, i posti da 1 a 8 (quattro batterie) oppure da 1 a 16 (otto batterie) devono essere distribuiti equamente nelle batterie.

(b) Per le successive serie ad eliminazione, se da disputare, i kiteboard devono essere riassegnati a nuove batterie in base alla classifica della precedente serie ad eliminazione.

(c) Le decisioni dell'autorità organizzatrice riguardo alla classificazione sono definitive e non sono motivo per una richiesta di riparazione.

### **38.3 Programma delle batterie**

Il programma delle batterie deve essere affisso all'Albo ufficiale dei comunicati non più tardi di 30 minuti prima del segnale di partenza della prima batteria.

### **38.4 Progressione e Turni di riposo**

(a) Nelle regate e nelle competizioni artistiche, in ogni batteria i kiteboard da promuovere al turno successivo devono essere annunciati dal comitato di regata non più tardi di 10 minuti prima del segnale di partenza della prima batteria. Il numero dei promossi può essere modificato dal comitato delle proteste a seguito di una decisione di riparazione.

(b) Nelle competizioni artistiche, ogni primo turno di riposo deve essere assegnato ai kiteboard con la classifica più alta.

(c) Nelle regate di performance sull'onda, solo il vincitore di ogni batteria deve essere promosso al turno successivo.

(d) Nelle regate di freestyle i kiteboard devono essere promossi al turno successivo secondo lo schema seguente: in una batteria con otto kiteboard, sono promossi i quattro migliori, e il vincitore gareggerà contro il quarto e il secondo contro il terzo; in una batteria con quattro kiteboard sono promossi i due migliori, e gareggeranno l'uno contro l'altro.

### **38.5 Finali**

(a) La finale deve essere disputata su un massimo di tre prove. Il comitato di regata deve rendere noto il numero delle prove da disputare nella finale non più tardi di 5 minuti prima del segnale di avviso della prima prova di finale.

(b) Una finale di consolazione può essere disputata dopo la finale. Possono prendervi parte tutti i kiteboard semifinalisti che non sono riusciti a qualificarsi per la finale.

## **39 REGOLE SPECIALI PER LE COMPETIZIONI DI VELOCITÀ**

### **39.1 Penalità**

(a) Se un kiteboard non adempie ad un avvertimento del Comitato di Regata, può essere ammonito ed il suo numero di pettorale deve essere affisso su un tabellone informativo nei pressi della linea di arrivo.

(b) Se un kiteboard viene ammonito per la seconda volta durante lo stesso turno, esso deve essere sospeso dal comitato di regata per il tempo rimanente del turno e il suo numero di maglia deve essere affisso sull'Albo Ufficiale dei Comunicati.

(c) Un kiteboard sospeso che sia sorpreso nell'area del percorso deve essere escluso dalla competizione senza udienza e nessuno dei suoi precedenti tempi o risultati deve essere ritenuto valido.

(d) Qualsiasi violazione delle regole di controllo può causare una sospensione dalla competizione per un qualsiasi periodo di svolgimento.

### **39.2 Verifica**

(a) Un osservatore designato dal World Sailing Speed Record Council (WSSRC) deve essere presente e verificare i tempi della prova e le velocità in occasione di tentativi di primato mondiale. Il comitato di regata deve verificare tempi della prova e le velocità raggiunte in occasione di altri tentativi di primato.

(b) Un concorrente non deve entrare nell'area di cronometraggio o discutere

direttamente con i cronometristi su qualsiasi argomento concernente i tempi. Qualsiasi questione sui tempi deve essere rivolta al Comitato di Regata.

## **PARTE 4**

# **ALTRI OBBLIGHI DURANTE LA REGATA**

*Le regole della Parte 4 si applicano solamente ai kiteboard in regata.*

*La regola BB2 si applica a TUTTE LE GARE.*

---

### **40 DISPOSITIVI PERSONALI DI GALLEGGIAMENTO**

Quando la bandiera “Y” con un segnale acustico viene esposta prima o insieme al segnale di avviso, i concorrenti devono indossare dispositivi personali di galleggiamento, eccetto per breve tempo mentre stanno cambiando o sistemando indumenti o equipaggiamenti personali. Le mute e le mute stagne non sono dispositivi personali di galleggiamento.

### **41 AIUTO DA PARTE DI TERZI**

**41.1** Un kiteboard non deve ricevere aiuto da una fonte esterna, ad eccezione di:

- (a) aiuto per un membro dell’equipaggio malato o che abbia subito lesioni;
- (b) dopo una collisione, aiuto dall’equipaggio di un altro kiteboard al fine di liberare i kiteboard;
- (c) aiuto in forma di informazioni che sono liberamente disponibili per tutti i kiteboard;
- (d) informazioni non richieste da una fonte disinteressata, che può anche essere un altro kiteboard nella medesima regata.
- (e) un altro kiteboard, anch’esso in regata, può aiutare un rilancio.
- (f) si può cambiare equipaggiamento, ma solo nell’area di lancio.

### **41.2 Aiuto esterno**

Un assistente potrà aiutare nella sostituzione dell’equipaggiamento ad un Kiteboard ma dovrà tenersi discosto dagli altri Kiteboard in gara. Un Kiteboard il cui assistente non si tiene discosto, deve essere penalizzato. La penalità deve essere a discrezione del comitato di protesta.

### **42 PROPULSIONE**

Un kiteboard deve essere spinto soltanto dall’azione del vento sull’ala, dall’azione dell’acqua sullo scafo e da azioni non assistite del concorrente. Tuttavia il concorrente non deve procedere in avanti remando, nuotando o camminando.

## **43 INDUMENTI ED EQUIPAGGIAMENTO DEI CONCORRENTI**

**43.1 (a)** I concorrenti non devono indossare o portare con sé indumenti o equipaggiamento allo scopo d'aumentare il proprio peso. Ad ogni modo, un concorrente può portare con sé un contenitore per liquidi che dovrà avere una capacità massima di 1 litro e non superare il peso di 1,5 Kg, quando pieno.

(b) Inoltre il vestiario e l'equipaggiamento d'un concorrente non deve pesare più di 8 kg., esclusi il trapezio ed il vestiario (calzature incluse) indossato soltanto sotto il ginocchio. Le regole di classe o le istruzioni di regata possono specificare un peso minore o uno maggiore ma comunque non superiore a 10 Kg. Le regole di classe possono includere in tale limite di peso le calzature e l'altro vestiario indossato sotto il ginocchio. Un trapezio deve avere un galleggiamento positivo e non deve pesare più di 2 kg, eccetto quando le regole di classe non specificano un peso superiore fino a 4 kg. I pesi vanno determinati come prescritto dall'Appendice H.

(c) Se un ispettore di equipaggiamenti o un misuratore incaricato di pesare gli indumenti e l'equipaggiamento ritiene che un concorrente possa aver violato la regola 43.1 (a) o la regola 43.1 (b) egli deve farne rapporto scritto al comitato di regata.

## **44 PENALITÀ AL MOMENTO DI UN INCIDENTE**

### **44.1 Accettare una penalità**

Un kiteboard può eseguire una Penalità del 360° quando abbia violato una o più regole della Parte 2 mentre è in regata. Le istruzioni di Regata possono prevedere l'uso di qualche altra penalità. Tuttavia, se il Kiteboard provoca lesioni o danni grave o ha acquisito un vantaggio significativo in gara o nelle serie grazie alla sua infrazione, la penalità dovrà essere il ritiro.

### **44.2 Penalità del 360°**

Dopo essersi ben allontanato da altri Kiteboard appena possibile dopo l'incidente, un Kiteboard esegue l'auto-penalizzazione di 360° girando prontamente il proprio scafo in acqua, una strambata o una virata non sono richieste. Quando un kiteboard effettua una penalità vicino o sulla linea di arrivo deve ritornare completamente nel lato di percorso della linea prima di *arrivare*.

### **44.3 Penalizzazione sul punteggio**

(a) Un kiteboard prende una Penalizzazione sul punteggio gridando "accetto penalità" alla prima ragionevole possibilità dopo l'incidente.

(b) Quando un kiteboard ha preso una Penalizzazione sul Punteggio deve informare il comitato di regata, alla linea di arrivo, di questo fatto e dell'identità dell'altro kiteboard coinvolto. Esso deve completare il modulo apposito di adeguamento del punteggio per ogni penalità entro il tempo limite delle *proteste*.

(c) Il punteggio di gara per il kiteboard che prende una penalizzazione sul punteggio sarà il punteggio che avrebbe ricevuto senza penalità peggiorato dal numero di posti (posizioni in classifica) dichiarato nelle istruzioni di gara. Comunque non deve ricevere un punteggio peggiore del DNF (Did Not Finish). Quando le istruzioni di regata non specificano il numero di posti (posizioni in classifica), tale numero sarà il numero intero (arrotondando sopra lo 0.5) più vicino al 10% del numero di Kiteboard iscritti. Il punteggio degli altri Kiteboard non dovrà essere modificato; tuttavia, due Kiteboard possono ricevere lo stesso punteggio.

#### **46 PERSONA RESPONSABILE**

Un kiteboard deve avere a bordo una persona responsabile designata dal membro od organizzazione che ha iscritto il kiteboard. Vedere la regola 75.

#### **47 LIMITAZIONI SU ATTREZZATURE ED EQUIPAGGIO**

**47.1** Un kiteboard deve servirsi unicamente delle attrezzature che ha a bordo al suo segnale preparatorio, eccetto come specificato nella regola 41.2. (vedi regola BB4.4.).

**47.2** Nelle competizioni artistiche e di velocità, i concorrenti possono cambiare le attrezzature durante un lato del percorso o una batteria.

#### **48 RESISTENZA D'ATTRITO**

Un kiteboard non deve emettere o rilasciare una sostanza, quale un polimero, né deve avere delle superficie con una trama tale che possa migliorare le caratteristiche di scorrimento dell'acqua all'interno dello strato limite.

## **PARTE 5**

# **PROTESTE, RIPARAZIONE, UDIENZE, CATTIVA CONDOTTA ED APPELLI**

---

### **SEZIONE A**

## **PROTESTE; RIPARAZIONE; AZIONE PER LA REGOLA 69**

### **60 DIRITTO DI PROTESTARE; DIRITTO DI CHIEDERE RIPARAZIONE O AZIONE PER LA REGOLA 69**

#### **60.1** Un kiteboard può

- (a) protestare un altro kiteboard, ma non per un'asserita violazione di una regola della Parte 2 a meno che esso sia stato coinvolto nell'incidente o l'abbia visto; o
- (b) richiedere riparazione.

#### **60.2** Un comitato di regata può

- (a) protestare un kiteboard, ma non in seguito ad informazioni derivanti da una richiesta di riparazione o da una *protesta* invalida, o da un rapporto di una *parte interessata* diversa dal rappresentante del kiteboard stesso;
- (b) chiedere riparazione per un kiteboard, o
- (c) fare rapporto al comitato per le proteste richiedendo una azione a norma della regola 69.1(a).

Comunque, quando il comitato di regata riceve un rapporto a norma della regola 43.1(c) o 78.3 deve protestare il kiteboard.

#### **60.3** Un comitato per le proteste può

- (a) protestare un kiteboard, ma non in seguito ad informazioni derivanti da una richiesta di riparazione o da una *protesta* invalida, o da un rapporto da una *parte interessata* diversa dal rappresentante del kiteboard stesso. Peraltro esso può protestare un kiteboard
  - (1) se ha notizia di un incidente che l'ha coinvolto, che potrebbe aver provocato lesioni o danni gravi o
  - (2) se nel corso dell'udienza di una *protesta* valida ha notizia che il kiteboard, sebbene non sia *parte* nell'udienza, era coinvolto nell'incidente e possa aver infranto una *regola*;
- (b) convocare un'udienza per prendere in considerazione una riparazione; o
- (c) agire a norma della regola 69.1(a).

### **61 REQUISITI PER LA PROTESTA**

#### **61.1 Informare il protestato**

- (a) Un kiteboard che intende protestare deve informare l'altro kiteboard alla prima ragionevole occasione. Se la sua *protesta* riguarda un incidente avvenuto

nell'area di regata, che lo vede coinvolto o che esso ha visto, deve gridare "Protesto". Il kiteboard protestante deve informare il comitato di regata riguardo alla sua intenzione di protestare appena ci siano le condizioni per farlo, dopo essere *arrivato* oppure ritirato. Comunque,

(1) se l'altro kiteboard non si trova a portata di voce, il kiteboard protestante non ha l'obbligo di richiamare, ma deve informare l'altro kiteboard alla prima ragionevole occasione;

(2) Cancellata.

(3) se dall'incidente derivano danni o lesioni che sono evidenti per i kiteboard coinvolti nell'incidente medesimo, ed uno di essi intende protestare, le prescrizioni di questa regola non gli si applicano, ma esso dovrà adoperarsi per informare l'altro kiteboard entro il tempo limite come da regola 61.3.

(b) Un comitato di regata o un comitato per le proteste che intende protestare un kiteboard deve informarlo alla prima ragionevole occasione. In ogni caso, se la *protesta* riguarda un incidente che il comitato ha osservato nell'area di regata, esso deve informare il kiteboard dopo la fine della regata, entro il tempo limite come da regola 61.3.

(c) Se il comitato per le proteste decide di protestare un kiteboard a norma della regola 60.3(a)(2), esso deve informarlo alla prima ragionevole occasione, chiudere l'udienza corrente, procedere secondo quanto richiesto dalla regola 61.2 e 63 e dar corso all'udienza congiunta della *protesta* originale e di quella nuova.

## **61.2 Contenuto della protesta**

### **(a) REGATA A PERCORSO O MARATONA**

Una *protesta* deve essere fatta per iscritto e deve identificare

- (1) il protestante e il protestato;
- (2) l'incidente, includendo dove e quando sia avvenuto;
- (3) ogni *regola* che il protestante ritenga sia stata violata; e
- (4) il nome del rappresentante del kiteboard protestante.

Comunque, se il requisito (2) è rispettato, il requisito (1) può essere regolarizzato in qualsiasi momento prima dell'udienza, ed i requisiti (3) e (4) possono essere regolarizzati prima o durante l'udienza.

### **(b) SERIE AD ELIMINAZIONE**

In una serie ad eliminazione, le *proteste* e richieste per riparazione dovranno essere presentate verbalmente ad un membro del comitato delle proteste immediatamente dopo la batteria nella quale è avvenuto l'incidente. Il comitato di protesta può raccogliere prove nel modo ritenuto più appropriato e comunicare verbalmente la sua decisione.

## **61.3 Tempo limite per la protesta**

Una *protesta* di un kiteboard, o del comitato di regata o del comitato per le proteste per un incidente che il comitato osserva nell'area di regata, deve essere consegnata alla segreteria di regata entro il tempo limite stabilito nelle

istruzioni di regata. Se non è stato stabilito, il tempo limite è di due ore dopo l'arrivo dell'ultimo kiteboard in regata. Altre *proteste* del comitato di regata o del comitato per le proteste devono essere consegnate all'ufficio di regata non oltre due ore dopo che il comitato ha ricevuto la relativa informazione. Il comitato per le proteste deve estendere il tempo se vi è una buona ragione per farlo.

## **62 RIPARAZIONE**

**62.1** Una richiesta di riparazione o una decisione del comitato per le proteste di prendere in considerazione una riparazione, deve essere fondata sul reclamo o sulla possibilità che il punteggio di un kiteboard in una regata o in una serie di regate è stato, non per sua colpa, significativamente peggiorato da:

- (a) un'azione non corretta o da un'omissione del comitato di regata, del comitato per le proteste o dell'autorità organizzatrice, ma non a seguito di una decisione del comitato per le proteste, quando il kiteboard era *parte* nell'udienza;
- (b) lesioni o danni materiali dovuti all'azione di un kiteboard che stava violando una regola della Parte 2, o di un mezzo non *in regata* che era obbligato a tenersi discosto;
- (c) prestare aiuto (tranne che a sé stessi) in attuazione della regola 1.1; o
- (d) un kiteboard contro il quale sia stata imposta una penalità a norma della regola 2 o sia stato preso un provvedimento disciplinare a norma della regola 69.1 (b) o
- (e) aver scuffiato a causa dell'azione di un kiteboard che stava infrangendo una regola della Parte 2

**62.2** La richiesta deve essere per iscritto, ad eccezione delle serie ad eliminazione, e consegnata all'ufficio di regata non più tardi del tempo limite per le proteste o di due ore dopo l'incidente, quale che sia il termine più tardivo. Il comitato per le proteste deve estendere il tempo se vi è una buona ragione per farlo. Non è richiesta la bandiera rossa.

## **SEZIONE B UDIENZE E DECISIONI**

### **63 UDIENZE**

#### **63.1 Requisiti di un'udienza**

Un kiteboard o un concorrente non devono essere penalizzati senza udienza tranne per quanto previsto dalle regole 30.2, 30.3, 67, 69, A5 e P2. Una decisione in tema di riparazione non deve essere decisa senza udienza. Il comitato per le proteste deve ascoltare tutte le *proteste* e richieste di riparazione che sono state consegnate alla segreteria di regata, a meno che consenta di ritirare la *protesta* o richiesta di riparazione.

#### **63.2 Tempo e luogo dell'udienza; Tempo alle parti per prepararsi**

- (a) A tutte le parti di un'udienza devono essere notificati il tempo e luogo dell'udienza, devono essere messe a loro disposizione la *protesta* o la richiesta

di riparazione e va loro concesso un tempo ragionevole per prepararsi all'udienza.

(b) In una serie ad eliminazione, il comitato per le proteste può dare udienza ad una *protesta* o ad una richiesta di riparazione direttamente sulla spiaggia o in acqua immediatamente dopo la batteria.

### **63.3 Diritto di essere presenti**

(a) Le *parti* di un'udienza o un rappresentante per ciascuna di esse hanno il diritto di essere presenti durante l'audizione di tutte le deposizioni. Quando una *protesta* riguarda infrazioni di una regola della Parte 2, 3 o 4, i rappresentanti dei kiteboard devono essere stati a bordo al tempo dell'incidente, a meno che il comitato per le proteste non abbia avuto una buona ragione per regolarsi altrimenti. Tranne quando fa la sua deposizione, qualsiasi testimone, che non sia membro del comitato per le proteste, deve essere escluso dall'udienza.

(b) Se una *parte* nell'udienza di una *protesta* o richiesta di riparazione non si presenta, il comitato per le proteste può ugualmente decidere la *protesta* o richiesta di riparazione. Se la *parte* era assente per cause di forza maggiore, il comitato può riaprire l'udienza.

### **63.4 Parte interessata**

Un membro d'un comitato per le proteste che sia una *parte interessata* non deve prendere ulteriormente parte all'udienza, ma può comparire in qualità di testimone. I membri del comitato per le proteste devono dichiarare ogni possibile interesse personale appena essi ne vengono a conoscenza. Una *parte* dell'udienza la quale ritenga che un membro del comitato per le proteste sia una *parte interessata* deve ricusarlo al più presto possibile.

### **63.5 Validità della protesta o richiesta di riparazione**

All'inizio dell'udienza il comitato per le proteste deve acquisire qualsiasi prova esso consideri necessaria per decidere se tutti i requisiti per la *protesta* o richiesta di riparazione siano stati rispettati. Se essi sono stati rispettati, la *protesta* o richiesta è valida e l'udienza deve continuare. Se così non è, il comitato deve dichiarare la *protesta* o la richiesta non valida e chiudere l'udienza. Se la *protesta* è stata fatta in base alla regola 60.3(a)(1), il comitato deve anche determinare se ci sia stata o meno una lesione o danni gravi conseguenti l'incidente in esame. Se così non è, l'udienza deve essere chiusa.

### **63.6 Assunzione delle prove e accertamento dei fatti**

Il comitato per le proteste deve ricevere le deposizioni delle *parti* dell'udienza e dei loro testimoni, e le altre prove che ritiene necessarie. Un membro del comitato per le proteste che abbia visto l'incidente può testimoniare. Una *parte* dell'udienza può rivolgere domande ad ogni persona che fornisce prove. Dopo di che il comitato deve determinare i fatti e fondare su di essi la sua decisione.)

### **63.7 Conflitto tra Bando e Istruzioni di Regata**

Se tra una regola del bando ed una delle istruzioni di regata vi è un conflitto che debba essere risolto prima che il comitato per le proteste possa decidere una

*protesta* o una richiesta di riparazione, il comitato deve adottare la regola che esso ritenga darà il risultato più equo per tutte le imbarcazioni coinvolte.

### **63.8 Proteste tra kiteboard in differenti regate**

Una *protesta* tra kiteboard concorrenti in regate differenti condotte da autorità organizzatrici differenti deve essere esaminata da un comitato per le proteste, accettabile per quelle autorità.

## **64 DECISIONI**

### **64.1 Penalità ed esenzioni**

(a) Quando il comitato per le proteste decide che un kiteboard che è *parte* di una udienza di protesta ha violato una *regola*, esso deve essere squalificato a meno che sia applicabile qualche altra penalizzazione. Una penalizzazione deve essere inflitta sia che la *regola* applicabile sia stata menzionata o no nella *protesta*.

(b) Se un kiteboard ha eseguito una penalità applicabile, esso non è soggetto alla regola 64.1(a), a meno che la penalizzazione per la *regola* che esso ha infranto sia una squalifica non scartabile dal suo punteggio nella serie.

(c) Quando a causa della violazione di una *regola* un kiteboard ha costretto un altro kiteboard a violare una *regola*, a questo altro kiteboard non si applicherà la *regola* 64.1 (a) ed esso sarà esente da penalità.

(d) Se un kiteboard ha violato una *regola* quando non era *in regata*, la penalizzazione prevista gli sarà inflitta nella regata disputata più vicina nel tempo a quella dell'incidente.

### **64.2 Decisioni in tema di riparazione**

Quando il comitato per le proteste decide che un kiteboard è meritevole di riparazione a norma della regola 62, deve adottare un provvedimento che sia il più equo possibile per tutti i kiteboard coinvolti, che abbiano o meno chiesto riparazione. Ciò può consistere nell'aggiustare i punteggi (si veda, per alcuni esempi, la regola A10) o i tempi d'arrivo dei kiteboard, nell'*annullare* la regata, nel lasciarne validi i risultati o nell'adottare altri accomodamenti. In caso di dubbio in merito ai fatti o sulle probabili conseguenze di qualche accomodamento per la regata o serie, specialmente prima di *annullare* la regata, il comitato per le proteste dovrà attingere prove da fonti appropriate.

### **64.3 Decisioni in tema di stazza**

(a) Quando il comitato per le proteste accerta che delle deviazioni in eccesso rispetto alle tolleranze specificate nelle regole di classe sono state causate da danneggiamento o da normale usura e non migliorano le prestazioni del kiteboard, non la penalizzerà. Comunque il kiteboard non dovrà continuare a *regatare* finché le deviazioni non sono state corrette, a meno che il comitato decida che non vi sia o non vi sia stata una ragionevole possibilità per farlo.

(b) Se il comitato per le proteste è in dubbio sul significato di una regola di stazza, deve sottoporre i suoi problemi, assieme ai fatti attinenti, ad un'autorità responsabile in tema d'interpretazione della regola. Nel prendere la sua

decisione il comitato è vincolato dal parere di detta autorità.

(c) Quando un kiteboard squalificato per una regola di stazza dichiara per iscritto che intende presentare appello, esso può partecipare alle regate successive senza modifiche al kiteboard, ma sarà squalificato se mancherà di appellare o se l'esito dell'appello gli sarà sfavorevole.

(d) Le spese di stazza derivanti da una *protesta* riguardante una regola di stazza devono essere pagate dalla *parte* soccombente, a meno che il comitato per le proteste decida altrimenti.

## **65 COMUNICAZIONI ALLE PARTI E AD ALTRI**

**65.1** Dopo aver preso la sua decisione il comitato per le proteste deve comunicare prontamente alle *parti* dell'udienza i fatti accertati, le *regole* applicabili, la decisione, la sua motivazione, ed ogni penalità inflitta o riparazione concessa.

**65.2** (Una *parte* nell'udienza ha diritto di ricevere per iscritto le suddette informazioni, se lo richiede in forma scritta al comitato per le proteste non più tardi di sette giorni dopo essere stata informata della decisione. Il comitato deve allora prontamente fornire tali informazioni insieme, quando sia rilevante, ad un diagramma dell'incidente preparato o confermato dal comitato.) SERIE AD ELIMINAZIONE: CANCELLATA.

**65.3** Quando il comitato per le proteste penalizza un kiteboard per una regola di stazza, esso deve inviare le suddette informazioni alle competenti autorità di stazza.

## **66 RIAPERTURA DI UN'UDIENZA**

Il comitato per le proteste può riaprire un'udienza quando decide che può avere commesso un errore significativo, o quando entro un tempo ragionevole si rendano disponibili nuove significative prove. Esso deve riaprire un'udienza quando lo richiede l'autorità nazionale norma della regola F5. Una *parte* dell'udienza può chiedere la riapertura non oltre 24 ore dopo esser stato informata della decisione. Quando si riapre un'udienza la maggioranza dei membri del comitato per le proteste deve, ove possibile, essere composta da membri del comitato per le proteste originario.

**67** Cancellata.

## **68 DANNI**

La materia riguardante i danni derivanti da una infrazione a qualsiasi *regola* è disciplinata dalle eventuali prescrizioni dell'Autorità Nazionale.

## **SEZIONE C**

### **COMPORAMENTO GRAVEMENTE SCONVENIENTE**

#### **69 IMPUTAZIONE DI COMPORAMENTO GRAVEMENTE SCONVENIENTE**

**69.1 Azione da parte di un comitato per le proteste**

(a) Quando un comitato per le proteste, in base a sua osservazione diretta o ad un rapporto pervenutogli da qualsiasi fonte, ritiene che un concorrente possa aver commesso una grave violazione d'una regola o delle buone maniere o dello spirito sportivo, o abbia screditato lo sport, può aprire un'udienza. Il comitato per le proteste deve informare prontamente il concorrente per iscritto dell'asserita condotta sconveniente, e del tempo e luogo dell'udienza. Se il concorrente fornisce valide ragioni per non essere in grado di presenziare all'udienza, il comitato per le proteste deve riprogrammarla.

(b) L'udienza deve essere tenuta, seguendo le procedure delle regole 63.2, 63.3 (a), 63.4 e 63.6, da un comitato per le proteste composto da almeno tre membri. Se esso decide che il concorrente ha tenuto l'asserita condotta sconveniente, deve alternativamente :

(1) richiamare il concorrente, o

(2) infliggere una penalizzazione escludendo il concorrente e, se del caso, squalificando un kiteboard dalla regata, o dalle rimanenti regate della serie o dall'intera serie, oppure nell'avviare un'altra azione nell'ambito della propria giurisdizione. Una squalifica a norma di questa regola non deve essere scartata dai punteggi della serie del kiteboard.

(c) Il comitato per le proteste deve riferire prontamente la penalizzazione, ma non un richiamo, alle autorità nazionali del luogo di svolgimento della manifestazione, del concorrente e del proprietario del kiteboard. Se il comitato per le proteste è una giuria internazionale nominata dall'ISAF a norma della regola 89.2(b), deve inviare all'ISAF copia del rapporto.

(d) Se il concorrente non fornisce valide ragioni per non essere in grado di presenziare all'udienza e non si presenta, il comitato per le proteste può condurla in assenza del concorrente. Se il comitato lo fa e penalizza il concorrente, ciò deve essere incluso nel rapporto, redatto a norma della regola 69.1(c) con i fatti accertati, la decisione e le relative motivazioni.

(e) Se il comitato per le proteste sceglie di non condurre l'udienza in assenza del concorrente o se l'udienza non può essere fissata in tempo e luogo che permettano ragionevolmente al concorrente di presenziare, il comitato per le proteste deve raccogliere tutte le informazioni disponibili e, se l'imputazione sembra giustificata, fare un rapporto alla competente autorità nazionale. Se il comitato per le proteste è una giuria internazionale nominata dall'ISAF a norma della regola 89.2(b), deve inviare all'ISAF una copia del rapporto.

(f) Quando il comitato per le proteste ha lasciato la manifestazione e viene ricevuto un rapporto in merito ad un comportamento sconveniente, il comitato di regata o l'autorità organizzatrice può nominare un nuovo comitato per le proteste che proceda a norma della presente regola.

## **69.2 Azione di un'Autorità Nazionale o Azione iniziata dall'ISAF**

(a) Quando un'autorità nazionale o l'ISAF riceve un rapporto in merito ad una grave violazione d'una *regola*, delle buone maniere, o dello spirito sportivo, un rapporto relativo ad una presunta condotta che può avere screditato lo sport, o un rapporto richiesto dalla regola 69.1(c) o 69.1(e), può disporre un'indagine e,

se del caso, deve disporre un'udienza. Può quindi disporre entro la sua giurisdizione qualsiasi azione disciplinare ritenga appropriata nei confronti del concorrente o kiteboard, o di altra persona implicata, ivi inclusa la sospensione dell'eleggibilità, permanentemente o per uno specifico periodo di tempo, per prender parte ad ogni competizione organizzata nella sua giurisdizione, e la sospensione dell'eleggibilità ISAF in conformità alla Regulation 19 dell'ISAF.

(b) L'autorità nazionale di un concorrente deve anche sospendere l'eleggibilità ISAF del concorrente come richiesto dalla Regulation 19 dell'ISAF.

(c) L'autorità nazionale deve riferire prontamente una sospensione dell'eleggibilità a norma della regola 69.2 (a) all'ISAF, e alle autorità nazionali della persona o del proprietario del kiteboard sospesi se essi non sono membri dell'autorità nazionale che ha inflitto la sospensione.

### **69.3 Conseguente Azione dell'ISAF**

A seguito del ricevimento di un rapporto a sensi delle regole 69.2 (c) o della Regulation ISAF 19, o a seguito di una propria azione a norma della regola 69.2(a), l'ISAF deve informare tutte le autorità nazionali, che potranno anche sospendere l'eleggibilità per manifestazioni svolte sotto la propria giurisdizione. Il Comitato Esecutivo dell'ISAF deve sospendere l'eleggibilità ISAF del concorrente in conformità alla Regulation 19 ISAF se non lo fa l'autorità nazionale del concorrente.

## **SEZIONE D APPELLI**

### **70 APPELLI E RICHIESTE AD UNA AUTORITÀ NAZIONALE**

**70.1** Salvo che il diritto di appello non sia stato negato a norma della regola 70.5, una *parte* di una udienza può appellare una decisione di un comitato per le proteste o le sue procedure, ma non i fatti accertati.

**70.2** Un comitato per le proteste può chiedere la conferma o la correzione della sua decisione.

**70.3** Un appello a norma della regola 70.1 o una richiesta da parte di un comitato per le proteste a norma della regola 70.2 devono essere inviati all'autorità nazionale con la quale l'autorità organizzatrice è associata a norma della regola 89.1. Comunque, se i kiteboard attraversassero le acque di più di un'autorità nazionale mentre sono *in regata*, le istruzioni di regata devono identificare l'autorità nazionale alla quale devono essere inviati gli appelli o le richieste.

**70.4** Un circolo o un'altra organizzazione affiliata ad una autorità nazionale può chiedere un'interpretazione delle *regole*, purché non riguardi una *protesta* o una richiesta di riparazione che possa essere appellata. L'interpretazione non deve essere usata per cambiare una precedente decisione di un comitato per le proteste.

**70.5** Non sono appellabili le decisioni d'una giuria internazionale costituita in conformità all'Appendice N. Inoltre, se il bando di regata e le istruzioni di

regata lo stabiliscono, il diritto d'appello può essere escluso purché:

(a) sia essenziale definire prontamente il risultato d'una regata di una serie ad eliminazione che qualifichi un kiteboard a partecipare ad uno stadio successivo di un evento;

(b) un'autorità nazionale lo prescriva per una particolare manifestazione aperta soltanto ad iscritti posti sotto la sua giurisdizione, o

(c) un'autorità nazionale lo prescriva per una particolare manifestazione, dopo essersi consultata con l'ISAF, purché il comitato per le proteste sia costituito a norma dell'Appendice N, con l'eccezione che sarà sufficiente che solo due membri della giuria siano Giudici Internazionali.

**70.6** Gli appelli e le richieste devono essere conformi alla Appendice F .

**70.7** Gli appelli non sono permessi nelle discipline con serie ad eliminazione.

**[B7.4]**

## **71 DECISIONI DELL'AUTORITA' NAZIONALE**

**71.1** Una *parte interessata* o un membro del comitato per le proteste non devono prendere alcuna parte nella discussione o decisione d'un appello o di una richiesta di conferma o correzione.

**71.2** L'autorità nazionale può confermare, modificare o riformare la decisione del comitato per le proteste, dichiarare la non validità della *protesta* o della richiesta di riparazione, o rinviare la *protesta* o la richiesta per la riapertura dell'udienza o per una nuova udienza e decisione, davanti allo stesso o ad altro comitato per le proteste.

**71.3** Quando l'autorità nazionale decide che in base ai fatti accertati dal comitato per le proteste un kiteboard che era *parte* nell'udienza di una protesta ha violato una *regola*, deve penalizzarlo, sia che quel kiteboard o quella *regola* fossero menzionate o meno nella decisione del comitato per le proteste.

**71.4** La decisione dell'autorità nazionale è definitiva. L'autorità nazionale deve inviare per iscritto la sua decisione a tutte le *parti* dell'udienza e al comitato per le proteste, che dovranno attenersi ad essa.

# PARTE 6

## ISCRIZIONE E QUALIFICAZIONE

---

### ISCRIZIONE A UNA REGATA

**75.1** Per iscriversi ad una regata un kiteboard deve attenersi a quanto richiesto dall'autorità organizzatrice della regata. Esso può essere iscritto da:

- (a) un membro d'un circolo o di un'altra organizzazione affiliata ad un'autorità nazionale membro dell'ISAF
- (b) un circolo od un'organizzazione di cui sopra, o
- (c) un membro di un'autorità nazionale membro dell'ISAF.

**75.2** I concorrenti devono attenersi alla Regola 19 dell'ISAF, Codice di Eleggibilità.

### ESCLUSIONE DI KITEBOARD O CONCORRENTI

**76.1** L'autorità organizzatrice o il comitato di regata possono, respingere o annullare l'iscrizione di un kiteboard o escludere un concorrente, subordinatamente alla regola 76.2, purché sia fatto prima della partenza della prima prova e ne precisino la ragione. Comunque, l'autorità organizzatrice o il comitato di regata non può respingere od annullare l'iscrizione di un kiteboard o escludere un concorrente a causa di pubblicità, a condizione che il kiteboard o il concorrente rispetti la Regola 20 dell'ISAF, Codice della Pubblicità.

**76.2** Nei campionati mondiali o continentali una iscrizione che rientri nelle quote stabilite non deve essere respinta o annullata senza aver prima ottenuto l'approvazione della relativa associazione di classe internazionale (o dell'Offshore Racing Council) oppure dell'ISAF.

### 77 IDENTIFICAZIONE SULLE VELE

Un kiteboard deve attenersi ai requisiti dell'Appendice G in tema di simboli di classe, lettere nazionali e numeri sulle vele.

### 78 CONFORMITÀ ALLE REGOLE DI CLASSE; CERTIFICATI

**78.1** Il proprietario di un kiteboard e qualsiasi altra persona responsabile deve fare in modo che il kiteboard sia mantenuto conforme alle regole della sua classe e che il suo eventuale certificato di stazza o rating rimanga valido.

**78.2** Quando una regola richiede che il certificato sia presentato prima che il kiteboard sia in regata, e questo non viene presentato, il kiteboard può essere in *regata* purché rilasci al comitato di regata una dichiarazione, sottoscritta dalla persona responsabile, che esiste un certificato valido e che esso sarà consegnato al comitato di regata prima della fine della manifestazione. Se il certificato non

perverrà in tempo, il kiteboard sarà squalificato in tutte le regate della manifestazione.

**78.3** Quando un ispettore di equipaggiamenti o uno stazzatore incaricato di una manifestazione conclude che un kiteboard o un equipaggiamento personale non è conforme alle regole di classe, egli dovrà riferirne per iscritto al comitato di regata.

## **79 CLASSIFICAZIONE**

Se il bando di regata o le regole di classe stabiliscono che alcuni o tutti i concorrenti devono soddisfare i requisiti di classificazione, la stessa deve essere realizzata come descritto nella Regola 22 dell'ISAF, Codice di Classificazione dei Velisti.

## **80 PUBBLICITA'**

Un kiteboard e il suo equipaggio devono attenersi alla Regola 20 ISAF, Codice per la Pubblicità.

## **81 REGATE RIPROGRAMMATE**

Quando una regata è stata riprogrammata (vengono rifatte le batterie) tutti i kiteboard iscritti nella regata originaria dovranno esserne informati. A discrezione del comitato di regata si potranno accettare nuove iscrizioni che siano conformi ai requisiti di iscrizione della regata originale.

# PARTE 7

## ORGANIZZAZIONE DELLA REGATA

---

### 85 REGOLE VIGENTI

L'autorità organizzatrice, il comitato di regata e il comitato per le proteste sono soggetti alle *regole* nel condurre e giudicare le regate.

### 86 MODIFICHE ALLE REGOLE

**86.1** Una regola di regata non può essere modificata salvo che ciò sia consentito dalla regola stessa o dalle disposizioni seguenti:

(a) Prescrizioni di un'autorità nazionale possono modificare una regola di regata, ma non le Definizioni, una regola dell'Introduzione, il Principio del "Comportamento Sportivo e le Regole", le Parti 1,2 o 7; le regole 42, 43, 69, 70, 71, 75, 76.2, 79 o 80; una regola di un'appendice che modifichi una di queste regole; le Appendici H o N; il Regolamento ISAF 19, 20, 21 o 22.

(b) Le istruzioni di regata possono modificare una regola, ma non la regola 76.1, l'Appendice F, o una regola elencata nella regola 86.1 (a). Se le istruzioni di regata modificano una regola o quella definizione, esse devono riferirsi specificatamente alla regola o definizione e precisare la modifica.

(c) Le regole di classe possono modificare soltanto le regole di regata 42, 49, 50, 51,52, 53 e 54. Le suddette modifiche devono riferirsi specificatamente alla regola e precisare la modifica.

*Nota: il secondo paragrafo di questa regola sarà in vigore dal 1 gennaio 2011.*

**86.2** In deroga alla regola 86.1, l'ISAF ha facoltà in alcune limitate circostanze (vedi il Regolamento ISAF 31.1.3) di autorizzare modifiche alle regole di regata per una specifica manifestazione internazionale. L'autorizzazione sarà contenuta nella lettera di approvazione all'ente organizzatore della manifestazione e nel bando e nelle istruzioni di regata, e la lettera sarà affissa all'albo ufficiale della manifestazione.

**86.3** Se un'autorità nazionale lo prescrive, le restrizioni nella regola 86.1 non si applicano se le regole sono modificate per sviluppare o testare proposte di regole. L'autorità nazionale può prescrivere che per tali modifiche sia richiesta la sua approvazione.

### 87 MODIFICHE ALLE REGOLE DI CLASSE

Le istruzioni di regata possono modificare una regola di classe solo se le regole di classe lo permettono, o se è esposta all'albo ufficiale dei comunicati la specifica autorizzazione scritta della classe.

### 88 PRESCRIZIONI NAZIONALI

**88.1** Le prescrizioni che si applicano ad un evento sono le prescrizioni

dell'autorità nazionale con la quale l'autorità organizzatrice è associata a norma della regola 89.1. Comunque, se i kiteboard attraversano le acque di più di un'autorità nazionale mentre sono in regata, le istruzioni di regata devono identificare ogni altra prescrizione che sarà applicata e quando esse saranno applicate.

**88.2** Le istruzioni di regata possono modificare una prescrizione. Comunque, un'autorità nazionale può limitare le modifiche alle sue prescrizioni con una prescrizione a questa regola, a condizione che l'ISAF approvi la sua richiesta di farlo. Le prescrizioni con tale restrizione non devono essere modificate dalle istruzioni di regata.

## **89 AUTORITÀ ORGANIZZATRICE; BANDO DI REGATA; NOMINE DEGLI UFFICIALI DI REGATA**

### **89.1 Autorità organizzatrice**

Le regate devono essere organizzate da un'autorità organizzatrice, che deve essere

- (a) l' ISAF;
- (b) un'autorità nazionale membro dell'ISAF;
- (c) un circolo o un'altra organizzazione affiliata ad un'autorità nazionale;
- (d) un'associazione di classe, sia con l'approvazione di un'autorità nazionale sia congiuntamente ad un circolo affiliato;
- (e) un ente non affiliato congiuntamente ad un circolo affiliato, laddove l'ente non affiliato appartenga e sia controllato dal circolo. L'autorità nazionale del circolo può prescrivere che venga richiesta la propria preventiva autorizzazione per una tale manifestazione; o
- (f) un ente non affiliato congiuntamente ad un circolo affiliato, laddove l'ente non affiliato non appartenga e non sia controllato dal circolo, previa autorizzazione dell'ISAF e della autorità nazionale del club.

### **89.2 Bando di regata; Nomina degli Ufficiali di Regata**

- (a) L'autorità organizzatrice deve pubblicare un bando di regata che sia conforme alla regola J1. Il bando di regata può essere modificato, a condizione che ne venga data tempestiva notizia.
- (b) L'autorità organizzatrice deve nominare un comitato di regata e, se del caso, nominare un comitato per le proteste e gli arbitri. In ogni caso, il comitato di regata, una giuria internazionale e gli arbitri potranno essere nominati dall'ISAF come previsto dal Regolamento ISAF.

## **90 COMITATO DI REGATA; ISTRUZIONI DI REGATA; PUNTEGGIO**

### **90.1 Comitato di regata**

Il comitato di regata deve condurre la regata secondo le direttive dell'autorità organizzatrice e secondo quanto prescritto dalle *regole*.

### **90.2 Istruzioni di regata**

(a) Il comitato di regata deve pubblicare delle istruzioni di regata scritte che siano conformi alla regola J2.

(b) Quando appropriato, per un evento per il quale sono attese iscrizioni da altri paesi, le istruzioni di regata devono includere, in lingua inglese, le prescrizioni nazionali applicabili.

(c) Le modifiche alle istruzioni di regata devono essere fatte per iscritto ed esposte all'albo ufficiale dei comunicati prima del tempo stabilito nelle istruzioni di regata o, in acqua, comunicate ad ogni kiteboard prima del suo segnale di avviso. Modifiche verbali possono essere fatte soltanto se tale procedura è inserita nelle istruzioni di regata.

(d) Istruzioni verbali possono essere fornite solo se la procedura è stabilita nelle istruzioni di regata.

### **90.3 Punteggio**

(a) Il comitato di regata deve classificare una regata o una serie come prescritto nell'Appendice A usando il Punteggio Minimo, salvo che le istruzioni di regata prescrivano l'uso del punteggio "Bonus Point" o di un altro sistema. Una regata avrà una classifica, se non è stata *annullata* e se un kiteboard ha compiuto il percorso, in conformità alla regola 28.1, ed è *arrivato* entro il tempo limite, se applicabile, anche se si ritira dopo essere *arrivato* o viene squalificato.

(b) Quando un sistema di punteggio prevede lo scarto di una o più prove dalla serie dei punteggi di un kiteboard, non può essere scartato il punteggio per una squalifica in base alla regola 2, alla penultima frase della regola 30.3, alla regola 42 se si applicano le regole 67, P2.2, o P2.3, o alla regola 69.1(b)(2). Al suo posto deve essere invece scartato il successivo peggior punteggio.

## **91 COMITATO PER LE PROTESTE**

Un comitato per le proteste deve essere:

(a) un comitato nominato dall'autorità organizzatrice o dal comitato di regata,  
o

(b) una giuria internazionale nominata dall'autorità organizzatrice o come prescritto nel Regolamento ISAF e che risponda ai requisiti di cui all'Appendice N. Un'autorità nazionale può prescrivere che sia richiesta la sua

approvazione per la nomina di giurie internazionali per regate entro la sua giurisdizione, eccetto per gli eventi dell'ISAF o quando giurie internazionali sono nominate dall'ISAF a norma della regola 89.2(b).

## APPENDICE A

### PUNTEGGIO

---

*Vedi regola 90.3.*

#### A1 NUMERO DELLE REGATE

**A1.1** Il numero delle prove in programma ed il numero di prove completate richiesto per costituire la serie, deve essere stabilito nelle istruzioni di regata.

#### A1.2 Punteggio assoluto

Se un evento include più di una disciplina o format, le istruzioni di regata devono stabilire come deve essere calcolato il punteggio complessivo.

#### A2 PUNTEGGIO DI UNA SERIE

Il punteggio della serie di ogni kiteboard deve essere il totale dei punteggi delle sue prove, serie di eliminatorie oppure turni di speed scartando i suoi punteggi peggiori nel seguente modo:

<i>Regate a percorso</i>	<i>Turni di speed</i>	<i>Serie eliminatorie di regate slalom e artistiche</i>	<i>Scarti</i>
1-4	1-3	1-2	0
5-11	4-6	3-4	1
12 o più	7-10	5-7	2
	11-15	8 o più	3
	16 o più		4

Se un kiteboard ha due o più punteggi peggiori eguali, deve(ono) essere escluso(i) il(i) punteggio(i) della(e) regata(e) corsa(e) per prima. Un kiteboard col punteggio della serie più basso vince e gli altri devono essere classificati di conseguenza. Le regole [A4.4], [A4.5] e [A4.6] contengono eccezioni a questa regola. Se un evento include più di una disciplina o format, le istruzioni di regata devono stabilire come deve essere calcolata la classifica generale (overall).

### A3 TEMPO DI PARTENZA E POSIZIONI DI ARRIVO

Il tempo del segnale di partenza di un kiteboard deve essere il suo orario di partenza e l'ordine con il quale i kiteboard *arrivano* in una prova deve determinare il loro piazzamento. Comunque, quando viene usato un sistema a compensi o a handicap, la posizione di *arrivo* finale di un kiteboard deve essere determinata dal suo tempo compensato.

### A4 SISTEMI DEL PUNTEGGIO MINIMO E BONUS POINT

*Nella maggioranza delle manifestazioni viene usato come punteggio o il Punteggio Minimo o il sistema del Bonus Point. Il Punteggio Minimo assegna ad ogni kiteboard i punti uguali alla sua posizione di arrivo. Il Bonus Point premia i primi sei kiteboard arrivati, in quanto tiene in considerazione la maggior difficoltà di passare, per esempio, da quarto a terzo, piuttosto che da quattordicesimo a tredicesimo. Il Punteggio Minimo verrà applicato automaticamente a meno che le Istruzioni di Regata prevedano un sistema diverso; vedi regola 90.3(a). Se si decide di applicare il Bonus Point nelle Istruzioni di Regata dovrà essere riportato che "Si applicherà il sistema Bonus Point come da Appendice A".*

**A4.1** Ogni kiteboard che *parte* e che *arriva* e che non si ritira successivamente, non è penalizzato né ottiene riparazione, dovrà ricevere i punti come di seguito riportato:

<i>Posizione di arrivo</i>	<i>Punteggio minimo</i>	<i>Bonus Point</i>
Primo	1 (oppure 0,7)	0
Secondo	2	3
Terzo	3	5.7
Quarto	4	8
Quinto	5	10
Sesto	6	11.7
Settimo	7	13
Ogni posto successivo	Aggiungi 1 punto	Aggiungi 1 punto

**A4.2** Un kiteboard che non *parte* o non *arriva*, si ritira dopo l'*arrivo* o è stato squalificato deve ricevere i punti corrispondenti ad una posizione di arrivo un posto in più del numero totale degli iscritti alla serie, oppure, in una serie eliminatoria, al numero dei kiteboard in quella batteria. Un kiteboard che sia penalizzato a norma della regola 30.2 o che abbia preso una penalizzazione a norma della regola 44.2(a) deve ricevere i punti come previsto dalla regola

44.2(b).

#### **A4.3 Batteria incompleta**

Quando una batteria non può essere completata, i punti per le posizioni non assegnate devono essere sommati fra loro e divisi per il numero dei posti di quella batteria. Il numero di punti risultante, con approssimazione al decimo di punto (0.05 deve essere arrotondato per eccesso), deve essere assegnato ad ogni kiteboard iscritto alla batteria.

#### **A4.4 Punteggio di una finale in una regata Slalom**

(a) Se sono state completate tre regate di finale, il punteggio della serie di un kiteboard nella finale deve essere il totale dei suoi punteggi di prova scartando il suo peggior punteggio. Altrimenti il suo punteggio della serie deve essere il totale dei suoi punteggi di prova.

(b) Un kiteboard che non sia *partito*, non sia *arrivato*, si sia ritirato dopo l'*arrivo* o sia stato squalificato da una regata di finale, deve essere classificato con punti eguali al numero totale dei kiteboard ammessi alla finale.

#### **A4.5 Punteggio di una competizione artistica**

(a) Una competizione artistica deve essere valutata da un pannello di tre giudici. In ogni caso, il pannello può avere un maggior numero dispari di componenti, e ci possono essere due di questi pannelli. Ogni giudice deve assegnare punti per ogni manovra in base ad una scala stabilita nelle istruzioni di regata.

(b) I criteri di punteggio devono essere decisi dal comitato di regata e pubblicati sull'albo ufficiale dei comunicati non più tardi di 30 minuti prima del segnale di partenza della prima batteria.

(c) Il piazzamento di batteria di ogni kiteboard deve essere determinato sommando assieme i punti assegnati da ogni giudice. Il kiteboard con il punteggio più alto vince e gli altri devono essere classificati di conseguenza.

(d) Entrambe le batterie di semifinale devono essere state disputate perché una serie eliminatoria sia valida.

(e) Ad eccezione dei componenti del comitato di regata responsabile di classificare l'evento, solo i concorrenti della batteria devono essere autorizzati a prendere visione dei cartellini dei giudici con i punteggi della batteria. Ognuno di detti cartellini deve recare il nome per intero del giudice.

(f) Le decisioni dei giudici in termini di punteggio non possono costituire motivo di richiesta di riparazione da parte di un kiteboard.

#### **A4.6 Competizioni di velocità**

Il posizionamento di un kiteboard in un turno sarà determinato dalla media delle

velocità dei due tentativi migliori. Vince il kiteboard con la media più alta, gli altri verranno classificati di conseguenza.

## **A5 PUNTEGGI DETERMINATI DAL COMITATO DI REGATA**

Un kiteboard che non *parte*, non rispetta le regole 30.2 o 30.3, non *arriva*, o che prende una penalizzazione a norma delle regole 44.3(a) o si ritira dopo l'*arrivo*, deve essere classificato di conseguenza dal comitato di regata, senza udienza. Solo il comitato per le proteste può compiere altre azioni che peggiorino il punteggio di un kiteboard.

## **A6 MODIFICHE NEI PIAZZAMENTI E NEI PUNTEGGI DI ALTRI KITEBOARD**

**A6.1** Se un kiteboard viene squalificato da una prova o si ritira dopo l'*arrivo*, tutti i kiteboard *arrivati* dopo di esso devono avanzare di una posizione.

**A6.2** Se il comitato per le proteste decide di concedere riparazione adattando il punteggio di un kiteboard, le posizioni degli altri kiteboard non devono cambiare, salvo che il comitato per le proteste decida in modo diverso.

## **A7 PARITÀ IN UNA PROVA**

Se i kiteboard si trovano in parità sulla linea di arrivo o, quando viene usato un sistema a compensi o handicap ed i kiteboard vengono ad avere lo stesso tempo compensato, i punti corrispondenti alla posizione dove i kiteboard sono in parità e quello(i) immediatamente successivo(i), devono essere sommati e ridivisi in parti uguali. I kiteboard in parità per un premio lo devono dividere o ricevere più premi uguali.

## **A8 PARITÀ IN UNA SERIE**

### **A8.1 COMPETIZIONI DI PERCORSO E DI VELOCITÀ**

(a) In caso di parità nel punteggio di una serie tra due o più kiteboard, essa deve essere risolta in favore del(i) kiteboard(e) con il miglior punteggio singolo di prova scartato.

(b) Se persiste una parità tra due o più kiteboard, i punteggi di regata ottenuti dai kiteboard, inclusi i punteggi scartati, devono essere classificati in ordine dal migliore al peggiore ed al primo punteggio differente la parità verrà interrotta in favore del(i) kiteboard(s) con il(i) miglior(i) risultato(i).

(c) Se permanesse ancora pareggio tra due o più kiteboard, essi dovranno essere classificati in base ai punteggi ottenuti nell'ultima regata. Ogni pareggio persistente dovrà essere risolto utilizzando i punteggi che i kiteboard in parità hanno ottenuto nella gara immediatamente precedente all'ultima regata, e così a ritroso finché tutte le parità siano risolte. Si devono utilizzare anche i punteggi scartati.

## **A8.2 COMPETIZIONI ARTISTICHE**

(a) In una batteria, se si verifica una parità nel totale dei punti assegnati da uno o più giudici, deve essere risolta in favore del kiteboard con il più alto punteggio singolo nella categoria principale. Qualora le categorie avessero uguale coefficiente di ponderazione, nella performance sull'onda (wave) la parità deve essere risolta in favore del kiteboard con il singolo punteggio più alto nella prova di surfata sull'onda (wave), e nella competizione di freestyle in favore del kiteboard con il punteggio più alto nella valutazione complessiva (overall impression). Se la parità permane, in una competizione di performance sull'onda essa sarà risolta in favore del kiteboard con il singolo punteggio più alto nella categoria senza tener conto della priorità, e nella competizione di freestyle essa sarà considerata come risultato finale.

(b) Se persiste una parità nel punteggio di una serie, essa deve essere risolta in favore del kiteboard classificatosi meglio più volte rispetto agli altri. Tutti i punteggi devono essere adoperati anche se alcuni di essi sono punteggi scartati.

(c) Se una parità ancora permane, la batteria deve essere ripetuta. Se ciò non è possibile, la parità deve rimanere come risultato finale.

## **A9 PUNTEGGI DI PROVA IN UNA SERIE PIÙ LUNGA DI UNA MANIFESTAZIONE**

Per una serie che si prolunga per un periodo di tempo più lungo di una Manifestazione, un kiteboard che si presenta sulla linea di partenza e non *parte*, oppure non *arriva*, o si ritira dopo l'*arrivo* o viene squalificato deve ricevere il punteggio relativo ad una posizione finale pari al numero di kiteboard che si presentano nell'area di partenza aumentato di uno. Un kiteboard che non si presenta sulla linea di partenza deve ricevere il punteggio relativo ad una posizione finale pari al numero di kiteboard iscritti alla serie aumentato di uno.

## **A10 SUGGERIMENTI PER LE RIPARAZIONI**

Se il comitato per le proteste decide di concedere riparazione modificando il punteggio di un kiteboard, si consiglia di prendere in considerazione l'assegnazione di:

(a) un punteggio uguale alla media, arrotondato al decimo di punto, (0.05 deve essere arrotondato in eccesso), dei suoi punti in tutte le prove tranne in quella considerata per la riparazione; o

(b) un punteggio uguale alla media, arrotondato al decimo di punto, (0.05 deve essere arrotondato in eccesso), dei suoi punti in tutte le prove precedenti quella considerata per la riparazione; o

(c) un punteggio basato sulla posizione del kiteboard al momento

dell'incidente che ha portato alla concessione della riparazione.

## **A11 ABBREVIAZIONI DEL PUNTEGGIO**

Le seguenti sigle devono essere usate per registrare le situazioni elencate:

DNC Non è *partita*, non si è presentata nell'area di partenza

DNS Non è *partita* (in casi diversi da DNC e OCS)

OCS Non è *partita*; sul lato di percorso della linea di partenza al suo segnale di partenza e non riesce a *partire* o infrange le regola 30.1

ZFP 20% di penalità in base alla regola 30.2

BFD squalificata in base alla regola 30.3

SCP ha preso una penalizzazione sul punteggio in base alla regola 44.2(a)

DNF non è *arrivata*

RAF ritirata dopo *l'arrivo*

DSQ Squalificata

DNE Squalificata (diversa dai casi di DGM) non scartabile in base alla regola 90.3(b)

DGM Squalifica per comportamento gravemente sconveniente non scartabile in base alla regola 90.3(b).

RDG Concessa riparazione

Appendice F

## **APPENDICE F**

### **PROCEDURE PER APPELLI E RICHIESTE**

---

*Si veda la regola 70. La presente appendice può essere modificata da norme di un'autorità nazionale, ma non dalle istruzioni di regata.*

#### **F1 APPELLI E RICHIESTE**

Gli appelli, le domande dei comitati per le proteste di conferma o correzione delle proprie decisioni, e le richieste d'interpretazione delle *regole* dovranno essere redatti in accordo con la presente appendice.

#### **F2 INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE**

**F2.1** L'appellante deve mandare all'autorità nazionale un appello, assieme ad una copia della decisione del comitato per le proteste non più tardi di 15 giorni dal ricevimento della decisione scritta del comitato per le proteste o della sua decisione di non riaprire un'udienza. L'appello deve dichiarare il motivo per cui l'appellante ritiene non corrette la decisione presa o le procedure seguite dal comitato per le proteste.

**F2.2** L'appellante deve anche mandare, assieme all'appello o in seguito, il più presto possibile, ciascuno dei seguenti documenti di cui abbia la disponibilità:

- (a) la *protesta* (o *proteste*) scritta o la richiesta (richieste) di riparazione;
- (b) un diagramma, preparato o confermato dal comitato per le proteste, con l'indicazione delle posizioni e delle rotte di tutti i kiteboard implicati, della rotta per la *boa* successiva e il lato da cui deve essere lasciata, della forza e direzione del vento e, qualora sia rilevante, della profondità dell'acqua e della direzione e velocità di una eventuale corrente;
- (c) il bando di regata, le istruzioni di regata e le altre condizioni che regolano la manifestazione, ed ogni loro modifica.
- (d) ogni rilevante documento supplementare; e
- (e) i nomi e gli indirizzi postali ed e-mail, nonché i numeri di telefono di tutte le *parti* dell'udienza e del presidente del comitato per le proteste.

**F2.3** Una richiesta di conferma o correzione della sua decisione inviata da un comitato per le proteste deve essere spedita non più tardi di 15 giorni dalla data della decisione e deve includere la decisione ed i documenti di cui alla regola F2.2. Una richiesta d'interpretazione d'una *regola* deve includere i fatti presunti.

### **F3 RESPONSABILITÀ DELL'AUTORITÀ NAZIONALE E DEL COMITATO PER LE PROTESTE**

Alla ricezione di un appello o di una richiesta di conferma o di correzione, l'autorità nazionale deve mandare alle *parti* ed al comitato per le proteste copia dell'appello o della richiesta e della decisione presa dal comitato per le proteste. Essa deve chiedere inoltre al comitato per le proteste copia della relativa documentazione elencata nella regola F2.2 che non sia stata fornita dall'appellante o dal comitato per le proteste, e quest'ultimo deve inviarli prontamente all'autorità nazionale. Alla loro ricezione, l'autorità nazionale provvederà ad inviarne copia alle *parti*.

### **F4 OSSERVAZIONI**

Le *parti* ed il Comitato per le proteste possono fare osservazioni circa l'appello, la richiesta o qualsiasi altro documento elencato nella regola F2.2, inviandole per iscritto all'autorità nazionale. Le osservazioni su detti documenti devono essere proposte non più tardi di 15 giorni dalla data di ricezione degli stessi dalla autorità nazionale. L'autorità nazionale deve inviare copia delle osservazioni alle *parti* ed al comitato per le proteste a seconda del caso.

### **F5 FATTI INADEGUATI; RIAPERTURA**

L'autorità nazionale deve accettare l'indagine dei fatti del comitato per le proteste, salvo quando decida che essi non sono adeguati. In questo caso deve

richiedere al comitato per le proteste di fornire ulteriori fatti o altre informazioni, oppure di riaprire l'udienza e riferire circa ogni nuovo accertamento dei fatti. Il comitato per le proteste deve adempiere prontamente alla richiesta.

## **F6 RITIRO D'UN APPELLO**

Un appellante può ritirare un appello prima che sia deciso, con l'accettazione della decisione del comitato per le proteste.

# **APPENDICE G**

## **IDENTIFICAZIONI SULLE VELE**

---

*Vedere la regola 77.*

### **G1 KITEBOARD DI CLASSE INTERNAZIONALE ISAF**

#### **G1.1 Identificazione[BB2.4]**

Ogni Kiteboard dovrà essere identificato come segue:

- (a) Ogni concorrente dovrà essere provvisto di una maglietta da indossare con un numero personale di gara di non più di 3 cifre.
- (b) I numeri dovranno essere posizionati sia sul davanti che sul dietro delle magliette ed avere una dimensione di almeno 15 cm di altezza.
- (c) I numeri dovranno essere i numeri Arabi, tutti dello stesso colore, chiaramente leggibili e con un tipo di carattere commercialmente disponibile dando la stessa comprensibilità, o migliore, del carattere Helvetica. Il colore dei numeri dovrà contrastare con il colore della maglietta.

### **LETTERE DI NAZIONALITÀ VELICA**

<i>Autorità Nazionale</i>	<i>Lettere</i>	<i>Autorità Nazionale</i>	<i>Lettere</i>
Algeria	ALG	Canada	CAN
American Samoa	ASA	Cile	CHI
Andorra	AND	Cina, RP	CHN
Angola	ANG	Cipro	CYP
Antigua	ANT	Colombia	COL
Antille Olandesi	AHO	Corea	KOR
Argentina	ARG	Croazia	CRO
Armenia	ARM	Cuba	CUB
Australia	AUS	Cechia (Rep. Ceca)	CZE
Austria	AUT	Danimarca	DEN

Azerbaijan	AZE	Ecuador	ECU
Bahamas	BAH	Egitto	EGY
Bahrain	BRN	El Salvador	ESA
Barbados	BAR	Emirati Arabi Uniti	UAE
Belgio	BEL	Estonia	EST
Bermuda	BER	Fiji	FIJ
Bielorussia	BLR	Filippine	PHI
Brasile	BRA	Finlandia	FIN
Bulgaria	BUL	Francia	FRA
<i>Autorità Nazionale</i>	<i>Lettere</i>	<i>Autorità Nazionale</i>	<i>Lettere</i>
Georgia	GEO	Moldavia	MDA
Germania	GER	Monaco	MON
Giappone	JPN	Montenegro	MNE
Gran Bretagna	GBR	Myanmar	MYA
Grecia	GRE	Olanda	NED
Grenada	GRN	Namibia	NAM
Guam	GUM	Norvegia	NOR
Guatemala	GUA	Nuova Zelanda	NZL
Hong Kong	HKG	Oman	OMA
Islanda	ISL	Pakistan	PAK
India	IND	Palestina	PLE
Indonesia	INA	Papua Nuova Guinea	PNG
Irlanda	IRL	Paraguay	PAR
Isole Cayman	CAY	Perù	PER
Isole Cook	COK	Polonia	POL
Isole Solomon	SOL	Portogallo	POR
Isole Vergini Britanniche	IVB	Puerto Rico	PUR
Isole Vergini (US)	ISV	Qatar	QAT
Israele	ISR	Repubblica Dominicana	DOM
Italia	ITA	Repubblica Slovacca	SVK
Jamaica	JAM	Romania	ROU
Kazakhstan	KAZ	Russia	RUS
Kenya	KEN	Samoa	SAM
Kuwait	KUW	San Marino	SMR
Kyrgyzstan	KGZ	Senegal	SEN
Lettonia	LAT	Serbia	SRB
Libano	LIB	Seychelles	SEY
Libia	LBA	Singapore	SIN

Liechtenstein	LIE	Slovenia	SLO
Lituania	LTU	Spagna	ESP
Lussemburgo	LUX	Sri Lanka	SRI
Macedonia (FYRO)	MKD	St Lucia	LCA
Malesia	MAS	Stati Uniti d'America	USA
Malta	MLT	Svezia	SWE
Marocco	MAR	Sud Africa	RSA
Mauritius	MRI	Svizzera	SUI
Messico	MEX	Tahiti	TAH
Micronesia (Fso)	FSM	Taipei	TPE
<i>Autorità Nazionale</i>	<i>Lettere</i>		
Thailandia	THA		
Trinidad & Tobago	TRI		
Tunisia	TUN		
Turchia	TUR		
Ukraina	UKR		
Ungheria	HUN		
Uruguay	URU		
Vanuatu	VAN		
Venezuela	VEN		
Zimbabwe	ZIM		

***Nota: Una lista aggiornata è disponibile sul sito web dell'ISAF.***

## **APPENDICE H**

### **PESATURA DEL VESTIARIO E DELL' EQUIPAGGIAMENTO**

---

*Vedere la regola 43. La presente appendice non deve essere modificata da istruzioni di regata o da prescrizioni di autorità nazionali.*

**H1** I capi di vestiario e d'equipaggiamento da pesare devono essere sistemati su una reticella . Dopo esser stati completamente inzuppati, i pezzi vanno lasciati sgocciolare per un minuto prima d'essere pesati. La reticella deve permettere che i pezzi vi stiano appesi come se pendessero da appendiabiti, in modo da permettere che l'acqua scoli liberamente. Le tasche con fori di drenaggio che non si possono chiudere devono essere vuote, ma le tasche o i capi di equipaggiamento che trattengono l'acqua devono essere pieni.

**H2** Quando il peso misurato eccede l'ammontare consentito, il concorrente può risistemare il vestiario e l'equipaggiamento una seconda volta sulla reticella, e l'ispettore di equipaggiamento o lo stazzatore devono nuovamente inzupparlo e pesarlo. Questa procedura può essere ripetuta una seconda volta se il peso supera ancora l'ammontare consentito.

**H3** Un concorrente che indossa una muta stagna può scegliere un sistema alternativo di pesatura dell'indumento:

- (a) La muta e i capi di vestiario ed equipaggiamento indossati sopra la muta vanno pesati come precisato sopra.
- (b) Il vestiario indossato sotto la muta deve essere pesato così come portato *in regata* senza essere asciugato.
- (c) I due pesi devono essere sommati.

## **APPENDICE J**

### **BANDO ED ISTRUZIONI DI REGATA**

---

*Vedere le regole 89.2(a) e 90.2. Il termine "manifestazione" comprende una prova o altra serie di manifestazioni.*

#### **J1 CONTENUTI DEL BANDO DI REGATA**

**J1.1** Il bando di regata deve contenere le seguenti informazioni:

- (1) il titolo, la località e le date della manifestazione ed il nome dell'autorità organizzatrice;
- (2) che la manifestazione sarà disciplinata dalle *regole* come definite nel *Regolamento di Regata* modificate dalle *Regole per Competizioni di Windsurf* o, in modo equivalente, dalle *Regole Sperimentali per Competizioni di Kitesurf*;
- (3) una lista degli altri documenti che disciplinano l'evento (per esempio *Le Regole sulle Attrezzature della Vela*, nei limiti in cui esse trovino applicazione), stabilendo dove o come ciascun documento o copia di esso può essere esaminato;
- (4) le classi ammesse all'evento, ciascun compenso o sistema di rating che sarà usato e le classi alle quali sarà applicato, le condizioni d'iscrizione ed ogni restrizione alle iscrizioni;
- (5) i tempi della registrazione e dei segnali di avviso della regata di prova, se programmata, e della prima prova, e delle prove successive se già noti.

**J1.2** Il bando di regata deve includere qualsiasi tra i punti seguenti che si applicheranno e che possano essere d'aiuto ai concorrenti per decidere se prendere parte alla manifestazione o che trasmettano quelle informazioni di cui abbiano bisogno prima che le istruzioni di regata siano disponibili:

- (1) identificazione di ciascuna regola di regata che sarà modificata, un

- sommario delle modifiche, ed una dichiarazione che le modifiche saranno inserite totalmente nelle istruzioni di regata (vedere la regola 86);
- (2) che la pubblicità sarà limitata alla Categoria A o che verrà richiesto ai kiteboard di esporre la pubblicità scelta e fornita dall'autorità organizzatrice (vedere la Regulation ISAF 20);
  - (3) ogni requisito di classificazione che alcuni o tutti i concorrenti devono soddisfare (vedere la regola 79 e la Regulation ISAF 22, Codice di Classificazione dei Velisti);
  - (4) per una manifestazione alla quale sono previste iscrizioni da altri paesi, ogni prescrizione dell'autorità nazionale che possa richiedere una preparazione preventiva;
  - (5) la procedura per la registrazione o iscrizione anticipata, incluse le tasse e le date di chiusura;
  - (6) un modulo d'iscrizione, da sottoscrivere dal concorrente o dal rappresentante, contenente una dichiarazione sul tipo: "Accetto di sottopormi al *Regolamento di Regata della Vela* modificato dalle *Regole per Competizioni di Windsurf* o, in modo equivalente, dalle *Regole Sperimentali per Competizioni di Kitesurf* ed a tutte le altre *regole* che disciplinano questa manifestazione";
  - (7) ispezione delle attrezzature, procedure di stazza o requisiti dei certificati di stazza per compensi o di rating;
  - (8) il tempo e il luogo in cui saranno disponibili le istruzioni di regata;
  - (9) modifiche alle regole di classe, come permesso dalla regola 87, con specifico riferimento a ciascuna regola e con la precisazione della modifica;
  - (10) i percorsi da compiere;
  - (11) la penalizzazione per la violazione di una regola della Parte 2.
  - (12) abolizione del diritto d'appello, soggetto alla regola 70.5;
  - (13) il sistema di punteggio, se diverso dal Sistema del Punteggio Minimo nell'Appendice A, il numero delle prove in programma ed il numero minimo di prove che devono essere completate per costituire una serie;
  - (14) i premi.

## **J2 CONTENUTO DELLE ISTRUZIONI DI REGATA**

**J2.1** Le istruzioni di regata devono contenere le seguenti informazioni:

- (1) che la manifestazione sarà disciplinata dal *Regolamento di Regata della Vela* modificate dalle *Regole per Competizioni di Windsurf* o, in modo equivalente, dalle *Regole Sperimentali per Competizioni di Kitesurf*;
- (2) una lista di ogni altro documento che disciplinerà la manifestazione (per esempio *Le Regole sulle Attrezzature della Vela*, nei limiti in cui esse trovino applicazione);
- (3) il programma delle prove, le classi in regata ed i tempi dei segnali d'avviso

per ogni classe;

- (4) il percorso(i) da compiere, o una lista delle *boe* dalle quali verrà scelto il percorso e, se rilevante, come saranno segnalati i percorsi;
- (5) le descrizioni delle *boe*, comprese le *boe* di partenza e di arrivo, precisandone l'ordine e la parte dalla quale ciascuna deve essere lasciata, ed identificando tutte le *boe* da girare (vedi la regola 28.1);
- (6) la descrizione delle linee di partenza e di arrivo, le bandiere di classe, ed ogni segnale speciale in uso;
- (7) l'eventuale tempo limite *d'arrivo*;
- (8) i compensi o sistema di rating eventualmente in uso, e le classi alle quali si applicherà;
- (9) il sistema di punteggio, se diverso dal Sistema del Punteggio Minimo nell'Appendice A, con un riferimento all'Appendice A, alle regole di classe o ad altre *regole* che disciplinano la manifestazione, oppure descritto per esteso. Precisare il numero delle prove in programma ed il numero minimo che deve essere completato per costituire una serie.

**J2.2** Le istruzioni di regata dovranno includere quelli, tra i punti seguenti, che saranno applicati:

- (1) che la pubblicità sarà limitata alla categoria A (vedere la Regulation 20 ISAF ed ogni altra informazione relativa alla Regulation 20);
- (2) sostituzione delle regole della Parte 2 con le *Regole Internazionali per Prevenire Abbordi in Mare* o con altre regole di rotta governative, il tempo(i) e luogo(ghi) in cui verranno applicate, ed ogni segnale notturno che sarà usato dal comitato di regata;
- (3) modifiche alle regole di regata consentite dalla regola 86, con riferimento specifico a ciascuna regola ed indicazione della modifica (se si applica la regola 86.2, indicare l'autorizzazione);
- (4) modifiche alle prescrizioni nazionali (vedere la regola 88);
- (5) quando appropriato, ad una manifestazione dove sono previste iscrizioni da altri paesi, una copia in lingua inglese delle prescrizioni nazionali che saranno applicate;
- (6) modifiche alle regole di classe, come permesso dalla regola 87, con riferimento specifico a ciascuna regola ed indicazione della modifica;
- (7) restrizioni che controllano le modifiche ai kiteboard quando forniti dall'autorità organizzatrice;
- (8) la procedura di registrazione;
- (9) procedura di stazza o di ispezione;
- (10) posizione(i) dell'albo(i) ufficiale dei comunicati;
- (11) procedura per modifiche delle istruzioni di regata;
- (12) norme di sicurezza, quali requisiti e segnali per dispositivi personali di

galleggiamento, controllo nella zona di partenza, e controlli a terra all'uscita ed al rientro;

(13) requisiti per le dichiarazioni;

(14) segnali da esporre a terra e localizzazione del posto dei segnali;

(15) l'area di regata (è raccomandata una cartina);

(16) lunghezza approssimativa del percorso, e lunghezza approssimativa dei lati di bolina;

(17) descrizione di ogni area stabilita dal comitato di regata da considerare un *ostacolo* (vedere la definizione di *Ostacolo*);

(18) il tempo limite, se stabilito, per l'*arrivo* del primo kiteboard ed il tempo limite, se stabilito, per kiteboard diversi dal primo per l'*arrivo*;

(19) compensi sul tempo;

(20) posizione dell'area di partenza, ed ogni restrizione per entrarvi ;

(21) ogni procedura speciale o segnalazione per il richiamo individuale o generale;

(22) barche che identificano le posizione delle boe;

(23) ogni procedura speciale o segnali per cambiare un lato del percorso (vedere la regola 33);

(24) ogni procedura speciale per la riduzione del percorso o per l'*arrivo* d'un percorso ridotto;

(25) restrizioni sull'uso di barche appoggio, di grembiuli di plastica, radio ecc.; sull'eliminazione della spazzatura; sulla messa a terra; e sull'assistenza esterna fornita ad un kiteboard che non è *in regata*;

(26) le penalizzazioni per violazioni di una regola della Parte 2.

(27) cancellata;

(28) procedura di protesta ed orari e luoghi delle udienze;

(29) se verrà applicata la regola N1.4(b), il tempo limite per chiedere un'udienza ai sensi di questa regola;

(30) quando richiesto dalla regola 70.3, l'autorità nazionale alla quale devono essere inviati appelli e richieste e, quando applicabile, la negazione del diritto di appello secondo la regola 70.5;

(31) l'approvazione dell'autorità nazionale per la nomina di una giuria internazionale, quando richiesto secondo la regola 91(b);

(32) cancellata

(33) numero minimo di concorrenti, presenti sulla linea di partenza, richiesto per far partire la gara;

(34) Nel caso la gara sia *postposta* od *abbandonata* i requisiti per far ripartire la gara;

(35) maree e correnti;

(36) premi;

(37) altri impegni del comitato di regata ed obblighi dei kiteboard.

## Appendice K

# **APPENDICE K**

## **GUIDA AL BANDO DI REGATA**

---

*Questa guida fornisce un bando di regata rivolto principalmente agli eventi dei campionati principali, per una o più classi. Pertanto sarà particolarmente utile per campionati mondiali, continentali e nazionali e altri eventi di pari importanza. La guida può essere scaricata dal sito web dell'ISAF ([www.sailing.org](http://www.sailing.org)) in forma di modello per realizzare un bando di regata per un particolare evento.*

*La guida può rivelarsi utile anche per altri tipi di eventi, per i quali alcuni paragrafi potrebbero essere non necessari o indesiderati. Le autorità organizzatrici, in ogni caso, dovrebbero valutare tali scelte con attenzione.*

## **APPENDICE L**

# **GUIDA ALLE ISTRUZIONI DI REGATA**

---

*Questa guida fornisce una serie di istruzioni di regata collaudate create soprattutto per le regate dei campionati più importanti con una o più classi. Esse saranno pertanto particolarmente utili per campionati mondiali, continentali e nazionali ed altre manifestazioni di pari importanza. La guida può essere utile anche per altre manifestazioni: tuttavia per tali manifestazioni alcuni dei paragrafi saranno non necessari o inopportuni. I Presidenti di Comitato di Regata dovranno di conseguenza fare le loro scelte con attenzione.*

*Una versione estesa della guida, Appendice LE, è disponibile sul sito ISAF ([www.sailing.org](http://www.sailing.org)). Essa contiene disposizioni applicabili alle più ampie e più complicate manifestazioni multi classi, come pure variazioni di diverse delle istruzioni raccomandate in questa appendice. Sarà rivista periodicamente per rispecchiare i progressi nelle tecniche di conduzione delle regate al loro evolversi, e possono essere scaricate come base per redigere il testo delle istruzioni di regata per ogni particolare manifestazione. L'Appendice L può anche essere scaricata dal sito web ISAF.*

*I principi su cui tutte le istruzioni di regata dovrebbero essere basate sono i seguenti:*

- 1 Dovrebbero includere solo due tipi di disposizioni: le intenzioni del comitato di regata e del comitato per le proteste e gli obblighi dei concorrenti.*
- 2 Dovrebbero occuparsi solo della regata. Informazioni riguardanti gli eventi sociali, assegnazione di ormeggi, ecc., dovrebbero essere fornite separatamente.*
- 3 Non dovrebbero modificare le regole di regata tranne quando chiaramente desiderabile. (Quando lo fanno, esse devono attenersi a quanto prescritto dalla regola 86 facendo specifico riferimento alla regola modificata e dichiarandone la modifica).*
- 4 Non dovrebbero ripetere o riformulare nessuna regola di regata.*
- 5 Non dovrebbero ripetersi.*
- 6 Dovrebbero essere in ordine cronologico; cioè, nello stesso ordine in cui i concorrenti le useranno.*
- 7 Dovrebbero usare, quando possibile, parole o frasi delle regole di regata.*

[Osservazioni: usare questa guida come si trova nel **RRS 2009-2012** ad eccezione dell'Appendice A e dalle Appendici da B ad L.]

## ADDENDUM A

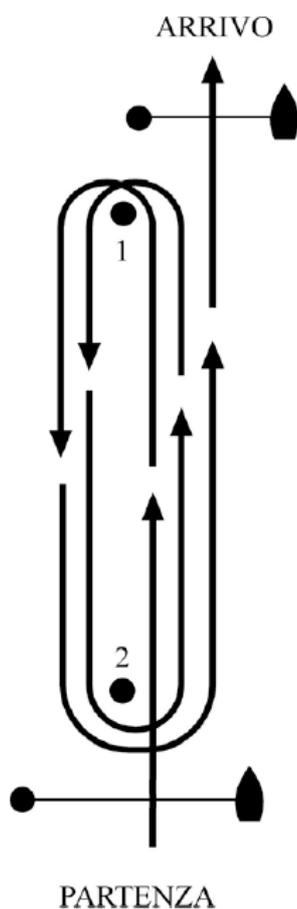
### DESCRIZIONE DEI PERCORSI

*Sono mostrati di seguito gli schemi con le forme dei percorsi. La virata del kiteboard è rappresentata da una linea discontinua in modo che ogni diagramma possa descrivere percorsi con diverso numero di giri. Se per una classe può essere utilizzato più di un percorso, stabilite in che modo verrà segnalato ognuno di essi.*

#### Percorsi per Kiteboard Course Racing

##### Percorso Bolina-Poppa

Partenza – 1 – 2 – 1 – 2 – Arrivo



*Le opzioni per questo percorso includono*

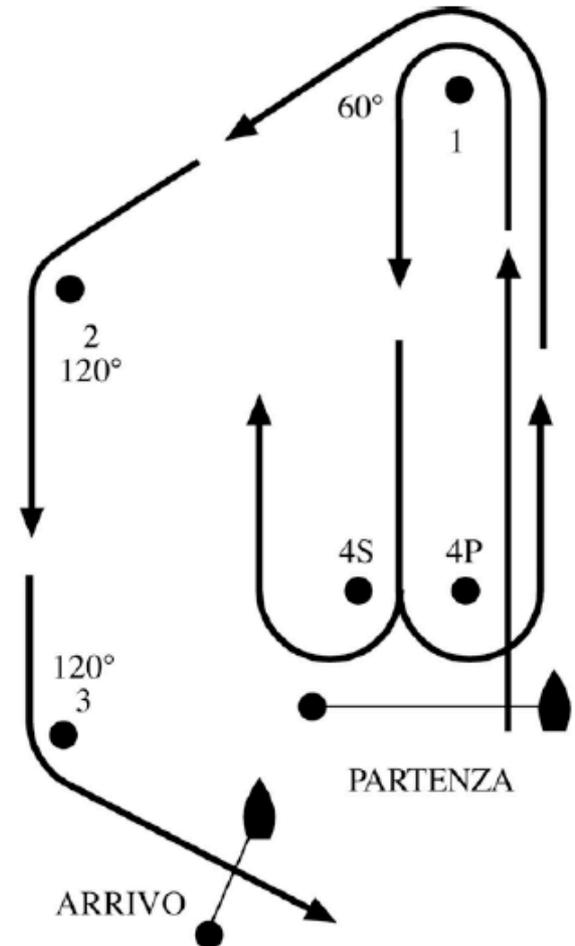
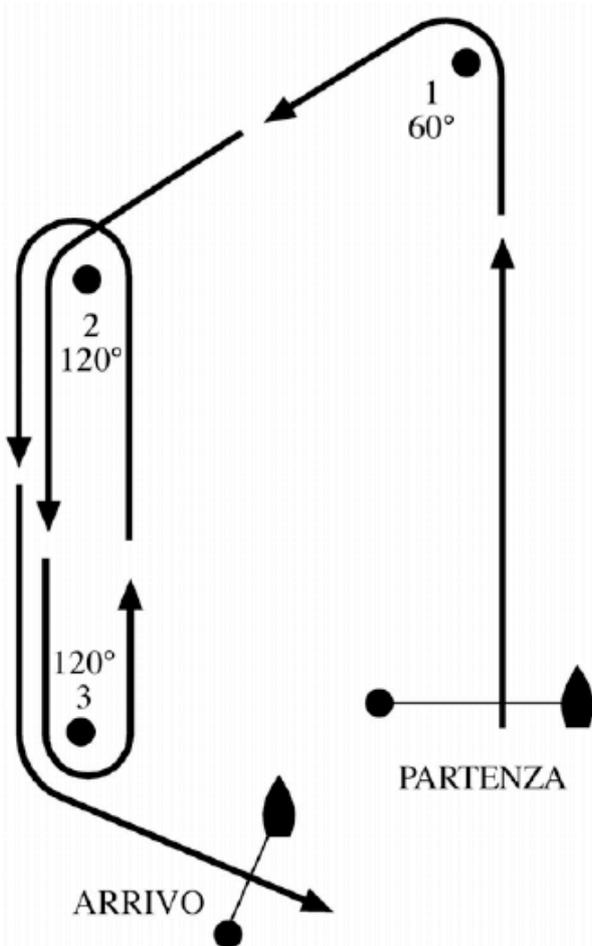
- (1) *aumento o riduzione del numero di giri,*
- (2) *cancellazione dell'ultimo lato al vento,*
- (3) *utilizzo di un cancello invece della boa di poppa,*
- (4) *utilizzo di una boa di disimpegno vicino alla boa al vento, e*
- (5) *utilizzo delle boe sottovento ed al vento come partenza ed arrivo.*



## Percorsi Trapezoidali

Partenza – 1 – 2 – 3 – 2 – 3 – Arrivo

Partenza – 1 – 4 – 1 – 2 – 3 – Arrivo

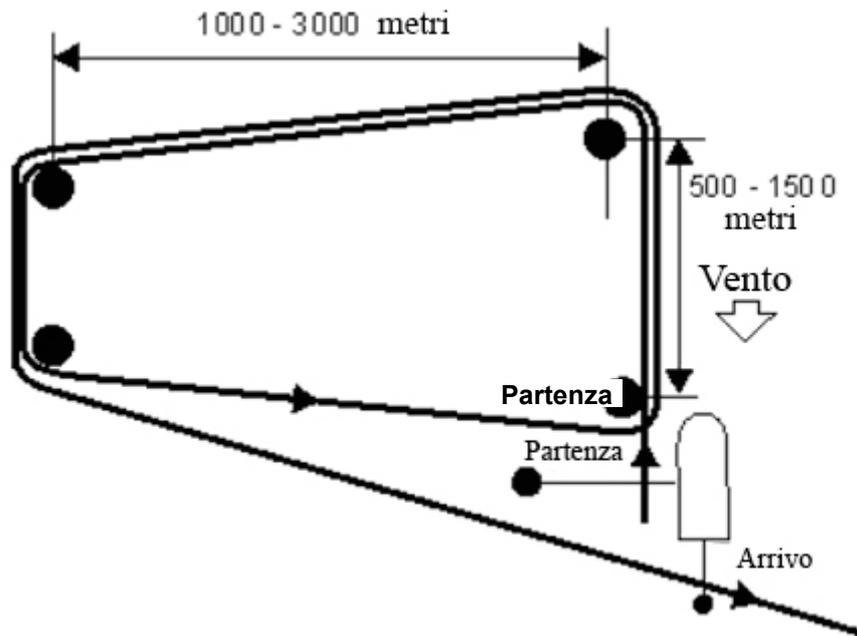


*Le opzioni per questo percorso includono*

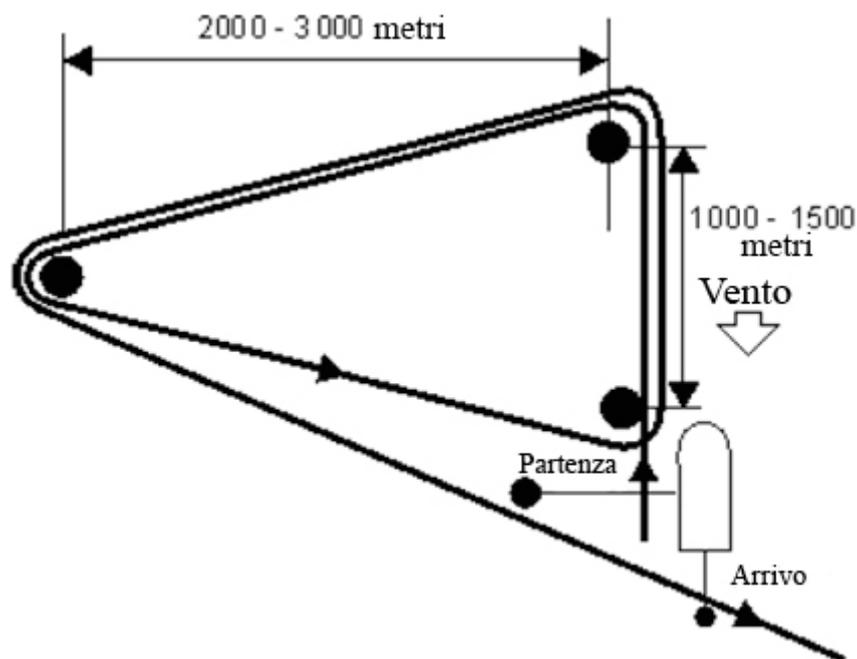
- (1) *aggiunta di altri lati,*
- (2) *Sostituzione del cancello con una boa singola, oppure l'uso di un cancello anche nel giro esterno,*
- (3) *variazione degli angoli interni dei lati di lasco,*
- (4) *utilizzare una boa di disimpegno all'inizio dei lati di poppa, e*
- (5) *arrivo al vento delle barche , piuttosto che su un lasco.*

*Assicurarsi di specificare l'angolo interno di ogni lato di lasco.*

## Normale Percorso a Quadrato



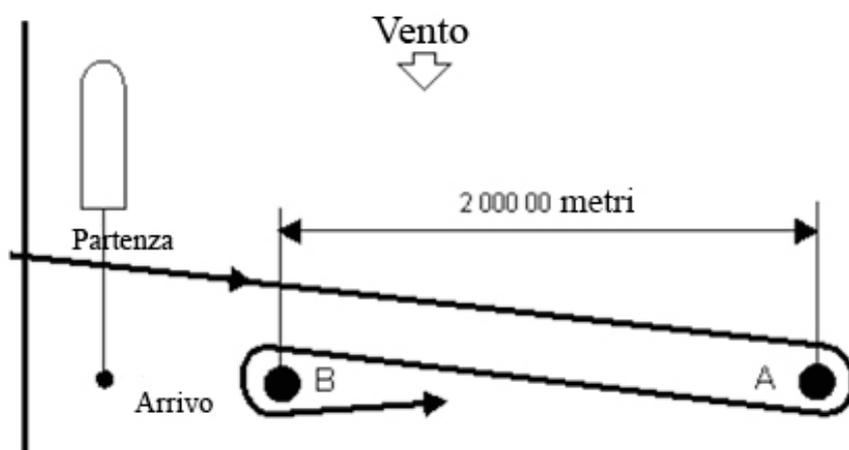
## Percorso Alternativo di Emergenza



*Nota: Il percorso alternativo di emergenza, ovvero un percorso con tre boe di strambata dovrebbero essere utilizzati in condizioni precarie, quando il Normale Percorso a Quadrato non può essere disposto in tempi ragionevoli.*

## Percorsi per il RACING AD ELIMINAZIONE

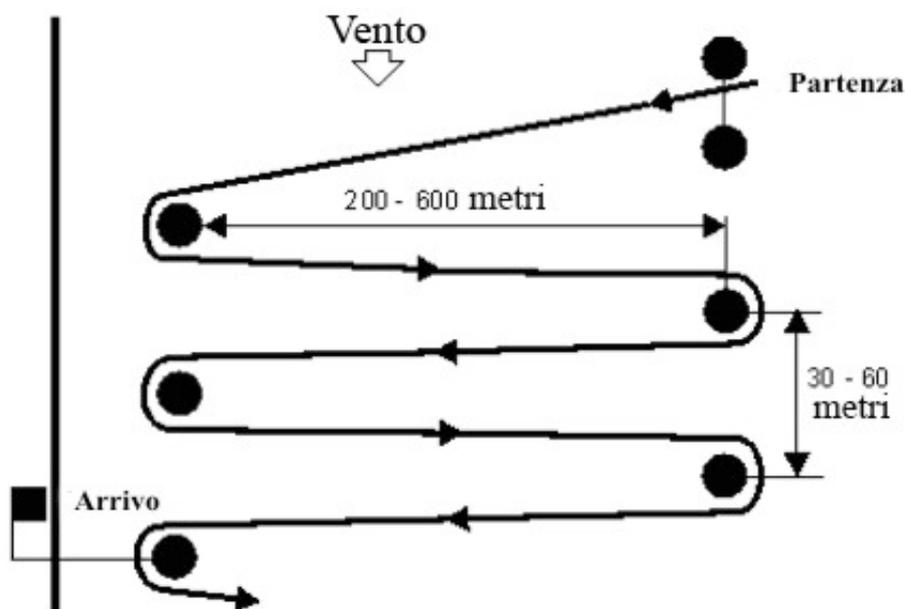
### Percorso a otto (ins&out)



*Nota: La partenza può avvenire dalla spiaggia o dall'acqua vicino alla boa A oppure alla boa B.*

*Se il vento non è trasversale alla costa, normalmente la partenza dovrebbe avvenire in acqua. La linea di arrivo può essere posizionata al vento o sottovento rispetto alla boa B, in acqua o in spiaggia. La distanza tra A e B è compresa fra 200 e 600 metri.*

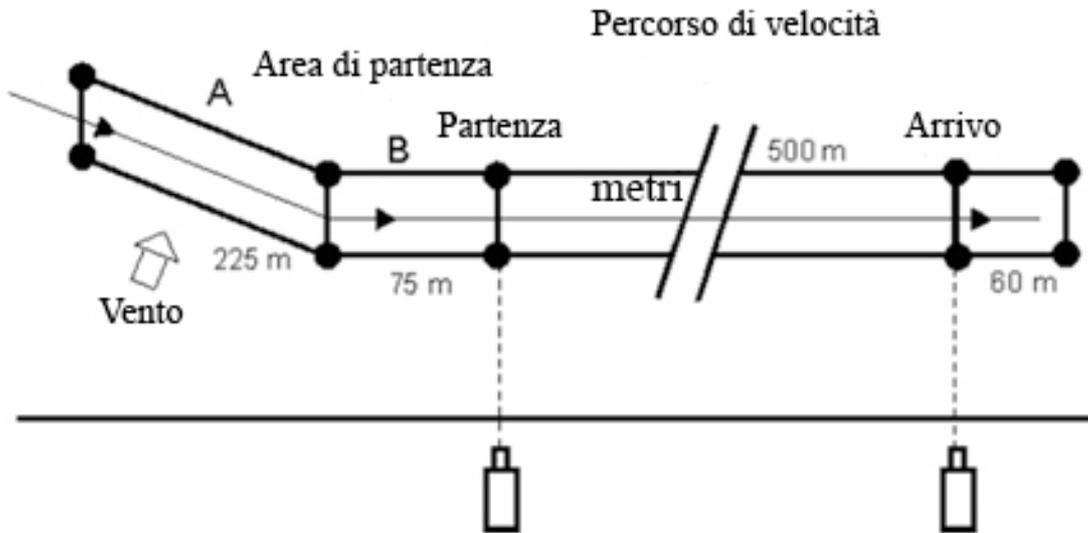
### Percorso Slalom Downwind



*Nota: se la partenza avviene dalla spiaggia vicino ad essa, la prima boa dovrebbe trovarsi dove è raffigurata la partenza nel diagramma. La linea di arrivo dovrebbe essere posizionata ad un angolo tale che possa essere attraversata navigando il percorso dall'ultima boa.*

## Percorso per la Velocità

### Normale Percorso di Velocità Offshore



## **ADDENDUM B**

# **KITEBOARD FORNITI DALL'AUTORITA' ORGANIZZATRICE**

Le seguenti istruzioni di regata sono consigliate quando tutti kiteboard saranno forniti dall'Autorità Organizzatrice. Esse possono essere modificate per adattarsi alle circostanze. Quando usate, dovrebbero essere inserite dopo il punto 3 delle istruzioni.

### **4 KITEBOARD**

**4.1** I kiteboard saranno forniti per tutti i concorrenti, che non li modificheranno o non causeranno modifiche in alcun modo eccetto per

- (a) cancellata;
- (b) cancellata;
- (c) scafi, kite, linee e barra di controllo possono essere puliti, ma solo con acqua;
- (d) nastro adesivo può essere utilizzato ovunque al di sopra della linea di galleggiamento; e
- (e) tutti gli accessori e gli equipaggiamenti destinati ad essere regolati possono esserlo, a condizione che le regole di classe siano rispettate.

**4.2** Tutti gli equipaggiamenti forniti con il kiteboard per scopi di gara devono essere nel kiteboard, mentre gareggia.

**4.3** La sanzione per non aver rispettato una delle istruzioni di cui sopra sarà la squalifica da tutte le prove disputate nelle quali le istruzioni siano state infrante.

**4.4** I concorrenti devono segnalare ogni danno o perdita di attrezzatura, anche di lieve entità, al rappresentante dell'autorità organizzatrice subito dopo aver assicurato il kiteboard a riva. La sanzione per aver infranto questa regola, salvo che il comitato per le proteste o giuria abbia accertato che il concorrente ha fatto quanto possibile, sarà la squalifica dalla gara più recentemente disputata.

**4.5** Le regole di classe che impongono ai concorrenti di essere membri di associazioni di classe non si applicano.

## APPENDICE M

# RACCOMANDAZIONE PER I COMITATI DI PROTESTA

---

*Questa appendice è puramente consultiva; in alcune circostanze può essere consigliabile la modifica di tali procedure. Essa è rivolta principalmente al presidente del comitato di protesta ma può essere di aiuto anche ai giudici, al comitato di protesta, al segretariato, al comitato di regata e ad altre persone coinvolte nelle udienze di protesta e di riparazione.*

In una udienza di una protesta o per una richiesta di riparazione il comitato per le proteste dovrebbe dare uguale peso a tutte le testimonianze; dovrebbe tener presente che un'onesta testimonianza può variare, ed essere perfino contraddittoria in quanto risultato di differenti osservazioni e ricordi; dovrebbe risolvere tali divergenze come meglio si può; dovrebbe riconoscere che nessuna barca o concorrente è colpevole fino a quando una infrazione ad una *regola* non sia stata confermata in modo da soddisfare il comitato per le proteste; e dovrebbe tenere una mentalità sgombra da pregiudizi fino a che non sono state assunte tutte le prove relative al fatto che una barca o un concorrente abbia violato una *regola* o meno.

### **M1 PRELIMINARI (possono essere svolti dall'ufficio di regata)**

- \* Ricevere la *protesta* o la richiesta di riparazione.
- \* Annotare sul modulo l'ora della consegna della *protesta* o della richiesta ed il tempo limite per le proteste.
- \* Informare ciascuna *parte*, e se occorre il comitato di regata, quando e dove sarà tenuta l'udienza.

### **M2 PRIMA DELL'UDIENZA**

Assicurarsi che :

- \* ogni *parte* abbia copia e l'opportunità di leggere la *protesta* o la richiesta di riparazione ed abbia avuto un periodo di tempo ragionevole per prepararsi all'udienza;
- \* nessun membro del comitato delle proteste sia una *parte interessata*. Chiedere alle *parti* se intendono ricusare qualche membro del comitato. Quando una riparazione viene richiesta ai sensi della Regola 62.1(a), un membro del comitato di regata non dovrebbero far parte del comitato per le proteste.
- \* sia presente soltanto una persona per barca (o *parte*) a meno che non ci sia bisogno di un interprete;
- \* siano rappresentate tutte le barche e le persone coinvolte. Se non lo sono, il comitato può procedere comunque a norma della regola 63.3 (b);

- \* i rappresentanti delle barche fossero a bordo quando richiesto (regola 63.3 (a)). Qualora le *parti* fossero in regate differenti, ambedue le autorità organizzatrici devono accettare la composizione del comitato delle proteste (regola 63.8). In una *protesta* di stazza avere a disposizione le regole di classe vigenti ed identificare l'autorità responsabile alla loro interpretazione (regola 64.3 (b)).

### **M3 L'UDIENZA**

#### **M3.1** Controllare la validità della *protesta* o della richiesta di riparazione

- \* Il suo contenuto era sufficiente (regola 61.2 o 62.1) ?
- \* E' stata consegnata in tempo? Se no, c'è una buona ragione per differire il tempo limite (regola 61.3 o 62.2) ?
- \* Se ne è il caso, il protestante era implicato nell'incidente o ne è stato testimone (regola 60.1 (a)) ?
- \* Quando e' richiesto, il protestante era coinvolto nell'incidente o ne è stato testimone (regola 60.1(a)) ?
- \* Quando necessario: è stato gridato "Protesto!" ed è stata esposta correttamente la bandiera rossa (regola 61.1 (a)) ?
- \* Se la bandiera o il grido di richiamo non erano necessari, il protestato è stato informato ?
- \* Decidere se la *protesta* o la richiesta di riparazione sia ammissibile (regola 63.5)
- \* Una volta accertata l'ammissibilità della *protesta* o della richiesta non permettere che l'argomento venga rimesso in discussione, a meno che siano disponibili a tale riguardo nuove prove concrete.

#### **M3.2** Assunzione delle prove (regola 63.6)

- \* Chiedere al protestante e poi al protestato di fornire la loro versione dei fatti. Quindi permettere che si rivolgano domande reciproche. In una richiesta di riparazione, chiedere alla *parte* di formulare la propria richiesta.
- \* Chiedere ai membri del comitato se vogliono fare delle domande.
- \* Assicurarsi di sapere quali sono i fatti affermati da ciascuna *parte*, prima di sentire i testimoni. Le loro versioni dei fatti possono essere differenti
- \* Consentire ad ognuno, compresi i membri dell' equipaggio della barca, di fornire delle prove. Spetta alla *parte* decidere quali testimoni vuole chiamare, anche se il comitato per le proteste può anche chiamare testimoni (regola 63.6). Alla domanda "Vorreste sentire N. ?", la migliore risposta e' "Spetta a lei la scelta"
- \* Chiamare i testimoni di ciascuna *parte* (e quelli del comitato, se ci sono) uno alla volta. Limitare le domande delle *parti* ai testimoni (esse potrebbero divagare con affermazioni generiche).
- \* Invitare il protestato ad interrogare per primo i testimoni del protestante (e viceversa). Questo per prevenire che il protestante possa influenzare il suo teste fin dall'inizio.

- \* Permettere che deponga un membro del comitato per le proteste che abbia visto l'incidente (regola 63.6), ma soltanto alla presenza delle *parti*. Il membro può essere interrogato, e può rimanere nell'aula (regola 63.3 (a))
- \* Cercare di prevenire domande che possano suggerire la risposta al teste o testimonianze "per sentito dire", ma, se ciò è impossibile, tenere le prove così raccolte in scarsa considerazione
- \* Accettare le deposizioni per iscritto di un teste che non sia possibile interrogare, solamente se tutte le *parti* sono d'accordo. Nel fare ciò essi perdono il loro diritto di interrogare quel testimone (regola 63.6).
- \* Richiedere a un membro del comitato di verbalizzare le deposizioni, particolarmente in fatto di tempi, distanze, velocità, ecc..
- \* Invitare, prima il protestante e poi il protestato, a presentare un'esposizione conclusiva della loro versione, particolarmente su ogni applicazione o interpretazione delle *regole*.

### **M3.3** Accertamento dei fatti (regola 63.6).

- \* Mettere per iscritto i fatti accertati, risolvere i dubbi da un punto di vista o dall'altro.
- \* Richiamare le *parti* per ulteriori domande, quando occorre.
- \* Se è il caso, tracciare un diagramma dell'incidente in base ai fatti accertati.

### **M3.4** Decisione della *protesta* o della richiesta di riparazione (regola 64)

- \* Basare la decisione sui fatti accertati (se ciò non appare possibile, ricercare ulteriori fatti).
- \* In casi di riparazione, essere certi che non occorrono ulteriori prove da parte di barche che saranno interessate dalla decisione.

### **M3.5** Informare le *parti* (regola 65)

- \* Richiamare le *parti* e leggere loro i fatti accertati, le conclusioni e le *regole* applicabili, e la decisione. Se il tempo stringe è lecito leggere la decisione e rimandare i dettagli a più tardi.
- \* Dare a ciascuna *parte*, se richiesto, copia delle decisioni. Archiviare la *protesta* o la richiesta di riparazione assieme ai documenti del comitato.

## **M4 RIAPERTURA DELL'UDIENZA (Regola 66)**

Quando una *parte*, entro il tempo limite, ha fatto richiesta di riapertura di una udienza, sentire la *parte* che la presenta, prendere visione di ogni video ecc.; e decidere se vi è qualche nuova prova materiale suscettibile di farvi modificare la vostra decisione. Decidere se la vostra interpretazione delle *regole* possa essere stata errata; avere larghe vedute per quel che riguarda un vostro eventuale errore. Se non si prospetta nessuna delle suddette ipotesi, respingere la richiesta di riapertura; altrimenti programmare una udienza.

## **M5 COMPORTAMENTO GRAVEMENTE SCONVENIENTE (Regola 69)**

**M5.1** Un'azione promossa in base a questa regola non è una *protesta*, ma il comitato per le proteste comunica per iscritto al concorrente le sue imputazioni, prima dell'udienza. L'udienza è condotta con le stesse norme delle altre udienze, ma il comitato deve essere composto da almeno tre membri (regola 69.1 (b)). Adottare ogni attenzione per proteggere i diritti del concorrente.

**M5.2** Un concorrente o una barca non può fare una protesta ai sensi della regola 69, ma il modulo di protesta d'un concorrente che cerca di farlo può essere accettato come un rapporto indirizzato al comitato per le proteste, che a sua volta può decidere se aprire un'udienza o meno.

**M5.3** Se appare opportuno aprire una udienza ai sensi della regola 69 in conseguenza di un incidente relativo alla Parte 2, è importante, prima di procedere contro il concorrente ai sensi di questa regola, esaminare con la normale procedura ogni *protesta* tra le barche e decidere quale barca abbia eventualmente violato quale *regola*.

**M5.4** Benché l'azione ai sensi della regola 69 sia avviata contro un concorrente e non contro una barca, può essere penalizzata anche un kiteboard (regola 69.1(b)).

**M5.5** Il comitato per le proteste può ammonire il concorrente (regola 69.1(b)(1)), nel qual caso non è necessario inviare un rapporto (regola 69.1(c)). Se viene disposta una penalizzazione e viene fatto un rapporto come richiesto dalla regola 69.1(c) o 69.1(e), può essere utile raccomandare se sia, o meno, il caso di avviare un'ulteriore azione.

## **M6 APPELLI (Regola 70 e Appendice F)**

Se le decisioni sono appellabili

- \* Lasciare la documentazione pertinente all'udienza in modo che le informazioni possano essere agevolmente usate per un appello. Vi è un diagramma accettato o preparato dal Comitato per le proteste? Sono sufficienti i fatti accertati? (Esempio: c'è stato un *ingaggio*? SI/NO. "Forse" non è un accertamento dei fatti). Sul modulo ci sono i nomi dei membri del comitato per le proteste ed altre importanti informazioni?
- \* I commenti ad un appello da parte del comitato per le proteste dovrebbero mettere la giuria d'appello in grado di avere una chiara immagine di tutto l'incidente; la giuria d'appello non sa nulla della situazione.

## **M7 PROVE FOTOGRAFICHE**

Le fotografie e le cassette video possono talvolta fornire utili prove, ma il comitato per le proteste dovrebbe riconoscere i loro limiti e tenere presenti i seguenti punti:

- La *parte* che produce una prova fotografica ha la responsabilità di provvedere a prepararne la visione;
- Vedere più volte il nastro per ricavarne tutte le informazioni;

- La percezione della profondità di una macchina ad obiettivo è molto scarsa; con un teleobiettivo è inesistente. Quando la macchina riprende l'immagine di due barche *ingaggiate* ad angolo retto con la loro rotta, è impossibile stabilire la distanza tra di esse. Quando la macchina le riprende di prua è impossibile vedere se vi è un *ingaggio* a meno che esso sia notevole.
- Fare le seguenti domande
- Dove si trovava la macchina da presa rispetto alle barche?
- La macchina era su di un supporto in movimento? Se così era, in quale direzione e a che velocità?
- L'angolazione cambia via via che le barche s'avvicinano al punto critico? Una carrellata rapida provoca un cambiamento radicale.
- La macchina da presa aveva una visione completa durante tutto l'incidente?

## APPENDICE N

### GIURIE INTERNAZIONALI

---

*Vedi la regola 70.5 e 91(b). Questa appendice non dovrà essere cambiata dalle istruzioni di navigazione o dalle prescrizioni nazionali. L'appendice N è disponibile nel sito web dell'ISAF ([www.sailing.org](http://www.sailing.org)).*

## MODULO DI PROTESTA – anche per richiesta di riparazione o di riapertura

Riempire e segnare la voce appropriata

1. **MANIFESTAZIONE**..... Autorità organizzatrice ..... Data ..... Prova n° .....

### 2. TIPO DI UDIENZA

- Protesta di un concorrente contro un altro concorrente
- Protesta della commissione di regata contro un concorrente
- Protesta del comitato di protesta contro un concorrente
- Richiesta di riparazione da parte di un concorrente o del comitato di regata
- Considerazione di riparazione da parte del comitato di protesta
- Richiesta da parte di un concorrente o da parte del comitato di regata di riaprire l'udienza
- Considerazione di riapertura udienza da parte del comitato di protesta

### 3. CONCORRENTE PROTESTANTE, O RICHIEDENTE RIPARAZIONE O RIAPERTURA

Classe ..... N° velico ..... Nome del concorrente .....

Rappresentato da ..... Tel., e-mail .....

### 4. CONCORRENTE(I) PROTESTATO(I) O PRESO(I) IN CONSIDERAZIONE PER RIPARAZIONE

Classe ..... N° velico ..... Nome del concorrente .....

### 5. INCIDENTE

Ora e luogo dell'incidente .....

Regole che si sostiene siano state infrante .....

Testimoni .....

### 6. INFORMAZIONE AL PROTESTATO

Come hai informato il protestato della tua intenzione di protestare?

Gridando Quando? .....

Parola(e) usata(e) .....

Informandolo in altro modo Fornire dettagli .....

### 7. DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE (usare un foglio aggiuntivo se necessario)

Diagramma: indicare le posizioni delle tavole, vento e direzione d'andatura, posizione d'aquilone, boe, ostacoli e/o barche.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Appendice T LINEE GUIDA PER LA GIURIA

**QUESTA PARTE È RISERVATA ALLA GIURIA** Numero ..... Udienza congiunta con i numeri .....

Riempire e segnare la voce appropriata

- Richiesta di ritiro della protesta
- Firma ..... Ritiro consentito
- Prova n° ..... Regata ..... Tempo limite per le proteste .....
- Protesta, richiesta di riparazione o di riapertura consegnata in tempo
- Concessa proroga

Protestante, o parte richiedente la riparazione o riapertura, rappresentata da .....

Altre parti, o concorrenti considerate per la riparazione, rappresentate da .....

Nome dei Testimoni .....

Interpreti .....

Osservazioni

- Nessuna obiezione per eventuale parte interessata .....
- La protesta scritta o la richiesta identifica l'incidente .....
- E' stato gridato "Protesto" alla prima ragionevole occasione .....
- Chiamata non necessaria;  
protestato informato alla prima ragionevole opportunità .....

Protesta o richiesta valida l'udienza continua     Protesta o richiesta invalida l'udienza è chiusa

FATTI ACCERTATI .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Diagramma del concorrente ..... è accettato dal comitato	Allegato il diagramma ricostruito dalla giuria

CONCLUSIONI E REGOLE APPLICABILI .....

.....

DECISIONE

Protesta:  respinta       Il(I) concorrente(i) ..... è squalificato dalla(e) prova(e).....  
Il concorrente viene penalizzato come segue : .....

Riparazione:  negata       concessa come segue : .....

Richiesta di riparazione:  negata     concessa

Composizione della Giuria .....

.....

Firma del Presidente ..... Data e ora .....

## **KITEBOARDING MODULO DI ADEGUAMENTO PUNTEGGIO**

Una penalità - prego barrare la casella

oppure

Più penalità - inserire il numero

Data: \_\_\_\_\_ Regata giornaliera n°: \_\_\_\_\_

Evento/Classe: \_\_\_\_\_ Totale n° di regate: \_\_\_\_\_

### **Dichiaro di aver accettato la seguente penalità di punteggio**

Identificazione dell'altro concorrente/i coinvolto/i nella protesta:

RRS 31.2 (trattenersi alla boa)

RRS 30.2 Partenza Anticipata

\_\_\_\_\_ sul lato di \_\_\_\_\_

alla boa di: \_\_\_\_\_

testimone/i: \_\_\_\_\_

commenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma del concorrente: \_\_\_\_\_

### **Per uso interno**

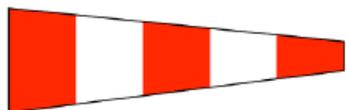
ricevuto alle ore : \_\_\_\_\_

firma del giudice o dell'addetto alle proteste: \_\_\_\_\_

# RACE SIGNALS

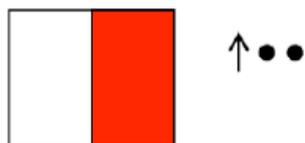
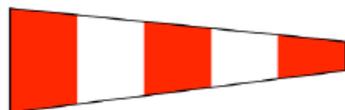
The meanings of visual and sound signals are stated below. An arrow pointing up or down ( $\uparrow \downarrow$ ) means that a visual signal is displayed or removed. A dot ( $\bullet$ ) means a sound; five short dashes ( $- - - - -$ ) mean repetitive sounds; a long dash ( $-$ ) means a long sound. When a visual signal is displayed over a class flag, the signal applies only to that class.

## Postponement Signals



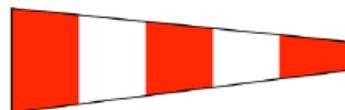
$\uparrow \bullet \bullet \downarrow \bullet$

**AP** Races not started are *postponed*. The warning signal will be made 1 minute after removal unless at that time the race is *postponed* again or *abandoned*.



$\uparrow \bullet \bullet$

**AP over H** Races not started are *postponed*. Further signals ashore.

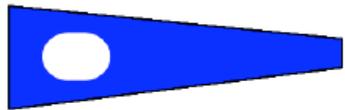


$\uparrow \bullet \bullet$

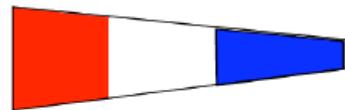
**AP over A** Races not started are *postponed*. No more racing today.



**Pennant 1**  $\uparrow \bullet \bullet \downarrow \bullet$



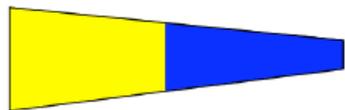
**Pennant 2**  $\uparrow \bullet \bullet \downarrow \bullet$



**Pennant 3**  $\uparrow \bullet \bullet \downarrow \bullet$



**Pennant 4**  $\uparrow \bullet \bullet \downarrow \bullet$



**Pennant 5**  $\uparrow \bullet \bullet \downarrow \bullet$



**Pennant 6**  $\uparrow \bullet \bullet \downarrow \bullet$

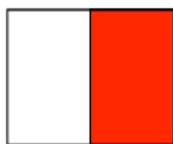
**AP over a numeral pennant 1–6** *Postponement* of 1–6 hours from the scheduled starting time.

## Abandonment Signals



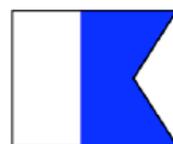
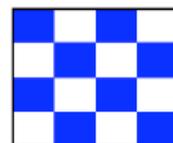
$\uparrow \bullet \bullet \bullet \downarrow \bullet$

**N** All races that have started are *abandoned*. Return to the starting area. The warning signal will be made 1 minute after removal unless at that time the race is *abandoned* again or *postponed*.



$\uparrow \bullet \bullet \bullet$

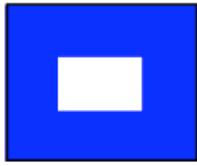
**N over H** All races are *abandoned*. Further signals ashore.



$\uparrow \bullet \bullet \bullet$

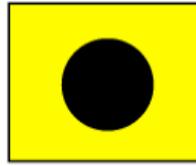
**N over A** All races are *abandoned*. No more racing today.

## Preparatory Signals



↑• ↓—

**P** Preparatory signal.



↑• ↓—

**I** Rule 30.1 is in effect.



↑• ↓—

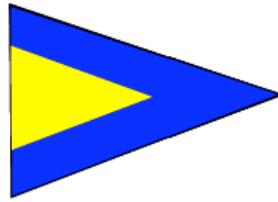
**Black flag.** Rule 30.3 is in effect.

## Recall Signals



↑•

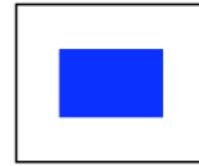
**X** Individual recall.



↑•• ↓•

**First Substitute** General recall. The warning signal will be made 1 minute after removal.

## Shortened Course



↑••

**S** The course has been shortened. Rule 32.2 is in effect.

## Changing the Next Leg



-----

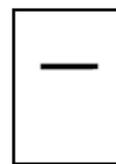
**C** The position of the next *mark* has been changed:



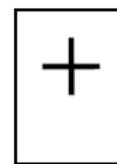
to starboard;



to port;



to decrease the length of the leg;



to increase the length of the leg.

## Other Signals



↑•

**L** Ashore: A notice to competitors has been posted.  
Afloat: Come within hail or follow this boat.



-----

**M** The object displaying this signal replaces a missing *mark*.



↑•

**Y** Wear a personal flotation device.



(no sound)

**Blue flag or shape.** This race committee boat is in position at the finishing line.

# CLASSE KITEBOARDING ITALIA

## CAMPIONATO NAZIONALE 2012

### “ ELENCO OBBLIGHI PER I CIRCOLI “

Il seguente documento, emesso dalla Classe Kiteboarding e rispecchiante la vigente Normativa FIV, è la lista degli obblighi necessari per ospitare una Regata Nazionale o una tappa valida per il Campionato Nazionale Kiteboarding 2012.

**Eventuali modifiche verranno comunicate entro e non oltre il 15 febbraio 2012.**

#### Indice

2-4	GENERALITA'
5-6	OBBLIGHI GENERICI DEL CIRCOLO
6-7	OBBLIGHI TECNICI
7	UFFICIO DI GARA
8.	PREMI, RIMBORSI SPESA ED AGGEVOLAZIONI
8	EVENTI PLURIDISCIPLINARI
9.	SPONSOR
9.	DISPOSIZIONI FINALI



## **1. GENERALITA'**

1.1 La Società Affiliata (di seguito Organizzatore) che intende organizzare una regata e/o una gara di kiteboarding deve essere affiliata alla Federazione Italiana Vela (di seguito FIV). Qualora l'Organizzatore non dovesse essere affiliato alla FIV esso dovrà obbligatoriamente co-organizzare la manifestazione con un affiliato.

Gli atleti dovranno essere tutti tesserati alla FIV, con la validazione relativa alle prescrizioni sanitarie e devono essere iscritti alla Classe Nazionale riconosciuta (CKI).

Possono partecipare alle regate atleti di altre Nazioni riconosciute dall'ISAF purché in regola con il tesseramento della propria Nazione e della propria Associazione Nazionale di Classe.

1.2 Le normative FIV ed i regolamenti di riferimento generali per l'organizzazione delle manifestazioni sono:

NORMATIVA PER L'ATTIVITA' SPORTIVA ORGANIZZATA IN ITALIA 2012

REGOLAMENTO DI REGATA 2009-2012 ISAF, CON ALLEGATO BB

REGOLAMENTI SPECIFICI DI DISCIPLINA IKA-CKI

IL BANDO E LE ISTRUZIONI DI REGATA che dovranno essere sottoposte per approvazione sia alla FIV Settore Programmazione Attività Sportiva Nazionale sia alla Segreteria CKI

1.3 Modifiche, deroghe, varianti alle parti a seguire del presente documento vanno richieste per iscritto, alla Segreteria CKI, entro e non oltre i 40 gg. che precedono il primo giorno di regata. Qualora la lista degli obblighi non venisse confermata per intero verrà assegnata alla gara la definizione T.B.C ( To Be Confirmed ). Entro il termine perentorio di 30 gg dalla data di inizio dell'evento qualora l'organizzatore non adempiesse o confermasse gli obblighi la manifestazione sarà cancellata.



1.4 L'Organizzatore dovrà premunirsi di tutti permessi e/o autorizzazioni necessari rilasciati dalle Autorità competenti (Capitaneria di Porto, Autorità comunali ecc.)

1.5 Ambulanza -Assistenza Sanitaria

Vigono le norme descritte nella Normativa Federale di cui se ne riporta l'estratto.

1.1.1.1.1.1.1.1.1 *Assistenza Sanitaria*

*Non è richiesta assistenza sanitaria in acqua.*

*L'assistenza sanitaria a terra non è prevista nella località dove presente un presidio sanitario pubblico.*

1.1.1.1.1.1.1.1.2 *In particolari casi è obbligatoria la presenza di almeno un'ambulanza.*

*In ogni caso l'organizzazione dovrà provvedere ad individuare un punto della costa facilmente raggiungibile dal mezzo di soccorso, al fine di indicarlo alla centrale operativa 118.*

E' d'obbligo negli orari di regata, la presenza di un Medico, o personale paramedico con idonea attrezzatura per il primo soccorso.

1.6 L'Organizzatore dovrà provvedere, a proprie spese, salvo differenti accordi scritti con CKI, a premunirsi di :

A) "UFFICIO STAMPA" con le seguenti strutture e materiali:

- locale dedicato ( tavoli e sedie per un minimo di 2 postazioni )
- connessione ad internet dedicata per aggiornamento siti web e invio foto e relative informazioni ai vari giornali
- materiale ufficio (stampante con cartucce di ricambio e risma di fogli A4, penne, nastro adesivo trasparente, cartelline trasparenti ecc. )
- plastificatrice per fogli A4 e relativi ricambi (per comunicazione atleti, tabellone di gara )

B) "FOTOGRAFO ED OPERATORE VIDEO

Per documentare la manifestazione.

L'Organizzatore cederà, a titolo gratuito, alla CKI le foto e le immagini video inerenti la regata.

**Per le Foto:**

Il fotografo dovrà consegnare GIORNALMENTE entro e non oltre l'orario pattuito, 05/08 foto SELEZIONATE degli avvenimenti salienti della giornata in ALTA e BASSA RISOLUZIONE ad uso esclusivo per Web e comunicazione stampa.

Al termine della consegna dei premi il fotografo dovrà riversare le foto scattate durante la manifestazione su un HD messo a disposizione dalla CKI.



**Per i Video:**

8-10 minuti di girato al giorno montato per sito web della classe qualora venga richiesto da TV un breve video non montato rappresentante la manifestazione.

**N.B.** Gli operatori video e fotografi dovranno firmare lo scarico di responsabilità fornito dalla CKI.

**E' facoltà della classe proporre proprio staff per riprese e foto.**

**E' obbligo per il fotografo ed il video operatore ufficiali dover garantire le richieste dell'ufficio stampa:**

C) "SPEAKER"

Per i commenti e le comunicazioni inerenti la regata. Dovrà essere usato un adeguato sistema di amplificazione.

In caso di trasmissioni musicali sono a carico del circolo le comunicazioni e le autorizzazioni S.I.A.E.

- 1.7 **Per qualsiasi inadempienza dovesse verificarsi in relazione agli obblighi di organizzazione delle regate e/o gare di kiteboarding, come previsti nel presente documento, sarà ritenuto responsabile ai fini civilistici e penalistici il Presidente e/o legale rappresentante dell'organo organizzatore ai sensi degli artt. 2050, 2051 e 2059 codice civile. Pertanto, con la sottoscrizione del presente documento si assumono ad ogni effetto di legge, dal giorno della firma, le responsabilità previste da parte del firmatario quale legale rappresentante del comitato, circolo, club, associazione et similia. In caso di controversia civile il foro competente è quello di Roma.**

## **2. OBBLIGHI GENERICI DEL CIRCOLO**

2.1 Come da Normativa FIV vigente il circolo deve garantire:

- a. Locali di segreteria forniti di computer, stampante, linea telefonica e connessione internet, cancelleria, materiale cartaceo etc.
- b. Locale per gli Ufficiali di Regata (UdR), idoneo per riunioni tecniche, proteste etc.
- c. Spogliatoi per gli atleti e locali per lo stoccaggio dei materiali. Guardiania dei beni.
- d. Parcheggio auto (possibilmente custodito)
- e. Lo spazio riservato agli atleti deve essere custodito e delimitato
- f. Servizi igienici e docce adeguati al numero di persone presenti alla manifestazione.

ed Inoltre:

- Personale per l'accoglienza e la segreteria
- Personale per i mezzi adibiti all'assistenza in acqua
- Personale per l'assistenza a terra agli atleti ( 1 assistente ogni 5 atleti)
- **Dovrà essere garantita** la presenza di un responsabile dell'Organizzatore, con decisionalità in merito alla amministrazione del Circolo, durante lo svolgimento della manifestazione.

2.2 Spazi ed Aree tecniche

- Area attrezzata per i comunicati ufficiali con pannello per affissione comunicati, classifiche, tabellone di gara (per l'artistico).
- Spazio per i kite montati e per il sollevamento/atterraggio degli aquiloni in sicurezza. (indicativamente 6 mt x 5mt = 30mq circa per atleta)
- Canale di ingresso in acqua minimo 30 metri.
- Profondità minima con bassa marea 80 cm. Andranno segnalati scogli ed altri eventuali ostacoli.

2.3 L' Organizzatore, in caso di dubbio, si deve impegnare ad accettare un eventuale sopraluogo con il rappresentante designato dalla CKI. Le spese di trasferimento, vitto ed alloggio vanno concordate in precedenza.

2.4 I circoli lacustri debbono presentare entro 60gg dall'inizio delle regate un piano della manifestazione specifico.



### **3. OBBLIGHI TECNICI**

#### **3.1 Imbarcazioni per assistenza in acqua**

a) **Disciplina Race:**

Un minimo tre imbarcazioni di appoggio/soccorso di misura adeguata. Le imbarcazioni devono essere fornite di tutte le necessarie dotazioni ed avere un adeguato ancoraggio.

Un imbarcazione, di adeguata misura, per il Comitato di Regata (CdR) completa di alberi, aste e bandiere per i segnali di regata.

b) **Disciplina Freestyle**

Un minimo due imbarcazioni di appoggio/soccorso di misura adeguata, sempre pronte all'intervento e presenti sul campo di regata

c) **Disciplina Wave**

Un minimo due imbarcazioni di pronto intervento presenti sul campo di regata. E' caldamente consigliata la moto d'acqua.

Inoltre dovrà essere redatto un piano dettagliato per la sicurezza e della strategia che verrà adottata (indicando mezzi e personale) per tenere libera l'area di regata, in acqua ed a terra, dalla intrusione di terzi (ad es. praticanti non iscritti alla gara, bagnanti, altri mezzi nautici).

#### **3.2 Materiale d'uso**

- Radio Vhf cariche e funzionanti (almeno sei)
- Trombe, megafono e/o sistema di amplificazione voce
- Set bandiere da regata( gran pavese) più bandiere Gialla,Verde,Rossa.
- Possibilmente 2 set bandiere per segnali a terra (Intelligenza, "L", "N" etc.) ,

N.B. Nel wave potrebbero essere utilizzati due campi di regata separati; l'Organizzatore dovrà prevedere battelli CdR, mezzi assistenza, alberi segnali a terra, bandiere etc. per i due campi regata.

- Minimo 4 Boe (visibili) complete di catena, ancora, contrappeso, cima a sufficienza, riserva cima. Per regate di kitecross slalom il numero di boe deve essere concordato. per iscritto, con CKI, almeno 30gg prima della gara.



Eventuali boe con marchi di sponsor dell'Organizzatore devono essere segnalate in anticipo a CKI onde evitare conflitti merceologici di sponsorizzazioni.

### 3.3 Lycre per gli atleti.

- La normativa di riferimento è l'allegato G, del regolamento RRS ISAF.
- L'utilizzo di Lycre specifiche sponsorizzate va concordato in anticipo con CKI. Andrà sempre comunicato l'eventuale sponsor per evitare conflitti merceologici.
- In base agli accordi di sponsorizzazione la CKI si riserva il diritto di imporre proprie Lycre. Detta comunicazione sarà data e definita non oltre i 60 gg dall'inizio della manifestazione
- Qualora l'Organizzatore si impegnasse a fornire le Lycre deve inviare il disegno con le misure alla Segreteria della CKI almeno 40gg prima della data di inizio.

### **4.0 UFFICIALI DI REGATA (UdR)**

- Il numero minimo di UdR per lo svolgimento di una regata nazionale è di tre.
- Spese di trasferimento e di vitto ed alloggio sono, salvo altre disposizioni, a totale carico dell'Organizzatore. (Vedi Normativa FIV relativa agli UdR).
- Non potranno essere corrisposte diarie, rimborsi spese etc. se non i soli rimborsi viaggio con i massimali FIV. (vedi sito FIV-Modulistica)
- Le modalità del rimborso delle spese di viaggio saranno concordate direttamente con l'UdR in anticipo e per iscritto. Copia dell'accordo dovrà essere inviata alla Segreteria CKI.
- E' discrezione dell'UdR designato indicare altre modalità.
- La nomina degli UdR deve sempre essere concordata con il competente organo FIV.
- Il Presidente del CdR segue in maniera diretta e costante il flusso di informazioni inerente la regata.



## **5.0 PREMI- RIMBORSI SPESE ED AGEVOLAZIONI**

Per quanto riguarda premi, rimborsi spese ed altre agevolazioni offerte dall'organizzatore fa fede il Bando di Regata.

- 5.1 L'organizzatore può proporre borse di rimborso per gli atleti e circoli partecipanti alla gara. L'impegno di rimborso in denaro, qualora proposto, è considerato come fattore di privilegio per la scelta dell'Organizzatore nell'assegnazione della regata.  
In caso di "borsa" l'accordo viene vincolato ad apposito contratto a parte gestito dall'ufficio legale della CKI.
- 5.2 L'organizzatore deve comunicare in precedenza la tipologia dei premi ed le loro modalità di assegnazione
- 5.3 Coppe e/o trofei sono a totale carico dell' Organizzatore
- 5.4 Sono considerati come fattori di privilegio benefit per l'alloggio ed il vitto degli atleti in gara e dei loro accompagnatori. Nel caso di regate insulari sono gradite convenzioni traghetto.

## **6.0 EVENTI COMBINATI PLURIDISCIPLINE**

Qualora la regata fosse organizzata nel contesto di manifestazioni pluriclasse e/o discipline sportive è fatto obbligo all'organizzatore di comunicare con 60gg di anticipo:

- le FSN (Federazioni Sportive Nazionali) e/o gli EPS (Enti Promozione Sportiva) coinvolti e i responsabili di disciplina.
- Lo schema/programma degli sport e degli eventi della manifestazione .
- Lo spazio atleti per lo stoccaggio delle attrezzature montate che non intralci ed ostacoli le altre attività dell'evento

Le suddette informazioni vanno comunicate almeno 40gg prima dell'inizio della manifestazione; dovrà essere inoltre presentato il piano sponsor onde evitare conflitti merceologici.

Il peso mediatico dovrà essere distribuito equamente tra tutte le discipline presenti



## **7.0 SPONSOR**

- 7.1 Eventuali acquisizioni di Sponsor di classe e gli obblighi ad esso correlati verranno comunicati entro e non oltre 30 Marzo 2012.
- 7.2 In base agli accordi ed alle convenienze reciproche la classe si riserva la possibilità di richiedere parte dello spazio mediatico dell'evento ad atleti ed organizzatori.
- 7.3 Eventuali Sponsor locali vanno comunicati con preavviso di 40gg alla segreteria di classe per accettazione.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Il Presidente della Società Organizzatrice, che intende organizzare una regata di kite dovrà stampare il presente documento ed inviarne copia, con firma e data in ogni sua pagina, direttamente alla Segreteria CKI in formato elettronico (PDF) o in cartaceo (Classe Kiteboarding Italia – Via G. Puccini, 9 – 00198 ROMA).

### **AVVERTENZA PARTICOLARE**

**La pratica dello sport del kiteboarding è potenzialmente pericolosa, la A.S.D Classe Kiteboarding Italia non assume alcuna responsabilità inerenti i rischi connessi alla organizzazione di regate delle varie discipline, verso terzi, agli atleti ed agli associati del Circolo.**

Le comunicazioni inerenti la regata e/o gara vanno inviate per mail all'indirizzo di classe [segreteria@classekiteboardingitalia.it](mailto:segreteria@classekiteboardingitalia.it) specificando sempre il nominativo del referente organizzativo del circolo.